



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE  
Settore Coordinamento e Supporto ai Dipartimenti  
e Centri Autonomi di Spesa

## IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, relativo alla "Presentazione di proposte di intervento per la creazione di *Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

**Vista** la delibera del C.d.A. n. 07.28 del 03.05.2022 con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Università di Palermo alla proposta progettuale finalizzata alla creazione del partenariato esteso denominato "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition", tematica "2. Future energy scenarios - 2.A Green energies of the future";

**Visto** il Decreto Direttoriale MUR n.1559 del 11.10.2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del suddetto avviso, il Partenariato Esteso denominato "Network 4 Energy Sustainable Transition", Acronimo NEST, tematica "2. Future energy scenarios - 2.A Green energies of the future", codice identificativo PE000000021, il cui soggetto attuatore è la Fondazione "NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION – Acronimo NEST;

**Visto** l'articolo 4 dell'Avviso MUR sopra citato il quale prevede che ciascun Partenariato esteso ha una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, ovvero l'Hub, soggetto attuatore costituito per la realizzazione del programma di ricerca del Partenariato esteso in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso;

**Considerato** che il programma di ricerca del suddetto partenariato esteso è articolato in n. 9 Spoke e soggetti affiliati a questi ultimi, per la realizzazione delle attività previste dal programma di ricerca e che il coordinamento dei suddetti Spoke viene svolto dall' HUB;

**Considerato** che l'Università degli Studi di Palermo partecipa al Partenariato esteso sopra citato in qualità di Spoke 1 e di affiliato agli Spoke 6,7 e 8.

**Considerato** che il Referente scientifico per le attività del programma di ricerca del Partenariato Esteso "NEST" codice identificativo PE000000021, per l'Università degli Studi di Palermo, è il prof. Maurizio Cellura, afferente al Dipartimento di Dipartimento dell'energia, ingegneria dell'informazione e modelli matematici;

**Visto** il budget del programma, allegato al decreto di ammissione a finanziamento n.1561 del 11.10.2022, che prevede un ammontare di risorse destinate al Programma di ricerca Partenariato Esteso "NEST" determinato in € 114.700.000,00 di cui € **7.548.479,89** assegnate all'Università di Palermo in qualità di Spoke 1 e di Affiliato alle attività degli Spoke 6, 7 e 8, nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", del PNRR, CUP B73C22001280006;

**Vista** la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 06/02 del 08.06.23 con la quale è stato approvato di assumere il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al programma di ricerca del Partenariato Esteso dal titolo "NEST", e nello specifico, di iscrivere nel Bilancio Unico di Ateneo e.c. 2023 il finanziamento concesso per il suddetto progetto per un importo complessivo di € **7.548.479,89**, di cui € **4.331.976,98** per lo Spoke 1;



**Considerato** che una quota del budget complessivo assegnato dal MUR al Partenariato esteso "NEST" dovrà essere impiegata, come previsto dall'avviso, in "Bandi a Cascata", per un importo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso, aperti alla partecipazione di soggetti esterni al Centro (soggetti diversi da quelli che ricoprono il ruolo di Hub, Spoke, o Affiliato nel programma NEST), che con il proprio contributo siano in grado di promuovere un sistema sempre più specializzato ed integrato di competenze nell'ambito delle finalità del programma;

**Vista** la ripartizione del budget approvato dal Consiglio di amministrazione, con delibera n. 06/02 del 08.06.23, in cui viene assegnato un ammontare di risorse pari a € 2.500.000,00 per l'emanazione dei bandi a cascata da parte dell'Ateneo nell'ambito dello Spoke 1 del citato Partenariato esteso;

**Considerato** che l'Università degli Studi di Palermo, in relazione al budget approvato dal MUR e sulla base dell'accordo sottoscritto con l'HUB, intende emanare, in qualità di SPOKE 1, un "Bando a cascata" per l'importo di € 1.200.000,00;

**Considerato** che i bandi a cascata sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al programma di ricerca, di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

**Vista** la delibera del C.d.A. n. 10/05 del 31.10.2023 con la quale è stato autorizzato, ai fini dell'emanazione dei bandi a cascata relativi ai progetti PNRR/PNC in cui l'Università di Palermo riveste il ruolo di Spoke Leader (Centro Nazionale NBFC, Ecosistema per l'innovazione SAMOTHRACE, Partenariato esteso NEST, Iniziativa PNC DARE), di utilizzare lo schema di Bando a Cascata del partenariato esteso "HEAL ITALIA", codice identificativo PE000000019, SPOKE 3, approvato con la citata delibera, dando mandato agli Uffici di concertare con il Rettore, il referente Scientifico di Ateneo e il Soggetto Attuatore di ciascun progetto le modifiche e/o integrazioni da apportare al testo del bando in merito agli aspetti specifici (ad es. scientifici, di ammissibilità, territoriali, ecc.) del relativo progetto PNRR/PNC, purché non comportino modifiche sostanziali allo schema di bando;

**Visto** il bando a cascata predisposto, sulla base dello schema di bando del partenariato esteso HEAL ITALIA, di concerto con il referente scientifico di Ateneo, Prof. Maurizio Cellura, per il Partenariato Esteso "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition", tematica "2. Future energy scenarios - 2.A Green energies of the future" PE00000021 – nell'ambito dello Spoke 1;

**Considerato** che il suddetto bando è stato condiviso con il soggetto attuatore del Partenariato Esteso "NEST";

**Sentito** il Rettore;

**Vista** la Disposizione del Direttore Generale n. 561/2024, prot. 11166 del 25.01.2024 con la quale è stato nominato, quale responsabile unico del procedimento del bando a cascata sopra citato, il dott. Luciano Tropea, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, e sono state individuate le figure di supporto al RUP;



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE  
Settore Coordinamento e Supporto ai Dipartimenti  
e Centri Autonomi di Spesa

#### **DISPONE**

- Di emanare il bando a cascata relativo al Partenariato esteso NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition”, tematica “2. Future energy scenarios - 2.A Green energies of the future” (PE00000021) nell’ambito dello SPOKE 1 Università degli Studi di Palermo – CUP B73C220012800061, finanziato a valere delle risorse del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.3, avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022, allegato alla presente disposizione per farne parte integrante.
- Di dare mandato ai competenti uffici di pubblicare il bando all’albo ufficiale di Ateneo.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Agnello

## Avviso Pubblico

### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

**Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa - Linea di investimento  
1.3 – Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca**

**Partenariato Esteso NEST Network 4 Energy Sustainable Transition (PE000021)**

**BANDO a CASCATA  
Progetto “Network 4 Energy Sustainable Transition (NEST)”  
Codice progetto PE0000021  
SPOKE 1 – Università degli Studi di Palermo  
CUP B73C22001280006**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte Progettuali per attività di Ricerca svolte nell'ambito del Progetto “Network 4 Energy Sustainable Transition (NEST)”, Codice progetto PE0000021, CUP B73C22001280006 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.**

## Sommario

<b>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
1.1 INQUADRAMENTO GENERALE	3
1.2 OBIETTIVI SPECIFICI DEL BANDO, AMBITI DI APPLICAZIONE E INTERVENTO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	5
<b>2. REQUISITI GENERALI</b>	<b>5</b>
2.1 BENEFICIARI	5
2.2 INTERVENTI FINANZIABILI	7
2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	9
2.4 DIMENSIONE FINANZIARIA E DURATA DEI PROGETTI	10
<b>3. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>10</b>
3.1 REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE	11
<b>4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI</b>	<b>11</b>
<b>5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI</b>	<b>13</b>
5.1 DOSSIER DI CANDIDATURA	13
5.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA	14
5.3 NUMERO MASSIMO DI PROPOSTE PER SOGGETTO	15
<b>6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>15</b>
6.1 ITER DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE	15
6.2 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE	17
6.3 SOTTOSCRIZIONE DELL' ATTO D' OBBLIGO	17
<b>7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE</b>	<b>17</b>
7.1 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	17
7.2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RISULTATI	19
7.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	20
7.4 PROROGHE E VARIAZIONI	20
7.5 MECCANISMI SANZIONATORI	21
7.6 RINUNCIA E DECADENZA	23
7.7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	23
7.8 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	24
<b>8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>24</b>
<b>9. TRATTAMENTO DEI DATI</b>	<b>24</b>
<b>10. CALENDARIO</b>	<b>25</b>
<b>11. MODIFICHE AL BANDO</b>	<b>26</b>
<b>12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>26</b>
<b>13. ALLEGATI</b>	<b>26</b>
13.1 – ALLEGATI AL BANDO	26
13.2 – ALLEGATI DOSSIER DI CANDIDATURA	26
13.3 - ALTRI ALLEGATI	26

## PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente Avviso sono riportati rispettivamente negli allegati

A e B che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

## 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

### 1.1 Inquadramento generale

Il Partenariato Esteso NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” (codice identificativo PE000021) è stato ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con decreto n. 1561 dell' 11/10/2022, per la realizzazione del relativo Programma di Ricerca e Innovazione, con una dotazione finanziaria pari a euro 118.174.641,72 a valere sulla Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 2 “*Dalla ricerca all'impresa*”, Investimento 1.3 “*Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il Partenariato Esteso NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” ha l'ambizioso obiettivo di connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali, individuando competenze interdisciplinari al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'utilizzo di fonti rinnovabili che siano sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

L'ambizione è quella di costruire una leadership italiana competente, fortemente integrata con il territorio e le imprese, in grado di sviluppare un percorso per sostenere la transizione verso un'economia energetica verde, indipendente e sostenibile.

L'Hub, soggetto attuatore del Partenariato NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata “*Network 4 Energy Sustainable Transition*”, in breve denominabile come “*Fondazione NEST*” o “*la Fondazione*” (CF 93534190728), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15.03.2022.

Il Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di Ricerca e Innovazione NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso e si obbliga a garantire la piena attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione del suddetto Partenariato Esteso.

L'Hub è responsabile del lancio, dell'implementazione e della gestione del partenariato esteso che è organizzato intorno a 9 Spokes tematici. Nel progetto NEST lavorano in sinergia 25 soggetti, di natura sia pubblica che privata, con diversi ruoli (membri Hub, coordinatori Spoke, affiliati Spoke). La costellazione del partenariato complessivo è stata selezionata per operare efficacemente nel settore dell'energia rinnovabile.

In particolare, lo Spoke 1 del predetto partenariato NEST “*Solar: PV, CSP, CST*” sviluppa attività in ambiti di ricerca quali il fotovoltaico (PV) ed il solare a concentrazione (CSP, CST), con l'obiettivo di migliorare la produzione di energia da tecnologie alimentate da fonte solare, a costi competitivi, superando i limiti attuali e introducendo innovazione a basso TRL.

Perseguendo questi obiettivi, il suddetto Spoke promuove una considerevole pipeline di versioni nuove e avanzate delle tecnologie esistenti, superando gli ostacoli dal laboratorio alla produzione in fabbrica, consentendo un forte e continuo aumento delle prestazioni, sviluppando nuove applicazioni e facilitando un'ulteriore riduzione dei costi, migliorando gli eco-profilo di materiali, tecnologie e sistemi nei settori fotovoltaico, CSP e CST, supportando le aziende locali nello sviluppo e nella vendita di prodotti differenziati e di alto valore utili a creare competitività, sviluppo e occupazione locale. Il piano di lavoro è composto da questioni trasversali che affrontano un'integrazione orizzontale sostenibile tra diversi temi e un approccio di eco-progettazione per la decarbonizzazione di materiali, tecnologie e sistemi.



In tale contesto, l'Università degli Studi di Palermo, in qualità di leader dello Spoke 1, è Soggetto Realizzatore del Progetto NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” e, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 5 (Bandi a cascata) dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, con il presente Avviso Pubblico intende dare attuazione ai “bandi a cascata” previsti dal Programma di Ricerca e Innovazione di Partenariato Esteso “*NEST*” finanziato dal MUR, finanziando Progetti di Ricerca Industriale.

## 1.2 Obiettivi specifici del bando, Ambiti di Applicazione e intervento

Lo Spoke 1 “*Solar: PV, CSP, CST*”, parte del Programma di Ricerca e Innovazione NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” (PE000021), finanziato dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU*, a valere sulle risorse della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 2 “*Dalla ricerca all’impresa*”, Investimento 1.3 “*Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca*” del PNRR, promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere progetti collaborativi e *Proof of Concept* con processi di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale che coinvolgano Amministrazioni pubbliche, Università, Organismi di ricerca e Imprese interessati alle tematiche dell’Hub e agli argomenti trattati dagli Spoke e gestiti in collaborazione con l’HUB. L’obiettivo del bando è aumentare i livelli di maturità tecnologica (*TRL-Technology Readiness Level*) previsti dal programma NEST, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni al progetto, fortemente interessati ad introdurre/implementare innovazioni significative che fungano da apripista e/o da strumento di accelerazione e specializzazione delle attività svolte dagli Spoke per la ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, in relazione a prodotti, processi e servizi trasferibili agli ambiti d’intervento di NEST.

Il presente Avviso supporta proposte riferite ad attività che prevedano di raggiungere un livello di maturità tecnologica (TRL) almeno fino a 4.

Ulteriori dettagli sulla tematica di ricerca e sugli obiettivi dello Spoke 1 sono riportati alla successiva tabella 1 nell’Allegato C al Bando.

Tabella 1 – Sintesi Obiettivi dello Spoke 1 e tematica oggetto del Bando

Spoke 1 – Solar: PV, CSP, CST	Tematiche oggetto del presente Bando
<p>Lo Spoke 1 è composto da Università di Palermo (UNIPA), Cagliari (UNICA), Padova (UNIPD), CNR, ENEA, EURAC, IIT, con il coordinamento scientifico dell’Università di Palermo e il co-coordinamento di ENEA.</p> <p>Gli ambiti di ricerca sono il fotovoltaico (PV) ed il solare a concentrazione (CSP, CST), con l’obiettivo di migliorare la produzione di energia da tecnologie alimentate da fonte solare, a costi competitivi, superando i limiti attuali e introducendo innovazione a basso TRL. Il progetto promuove tecnologie avanzate, nuove applicazioni e riduzione di costi, migliorando gli ecoprofili di materiali e tecnologie, promuovendo anche la scalabilità industriale, con tecnologie e sistemi a supporto delle imprese per lo sviluppo dei territori con prodotti ad alto valore aggiunto.</p>	<p><b><u>TEMATICA 1:</u></b>  <b>“End of life” di impianti fotovoltaici nel Mezzogiorno d’Italia: Strategie di valorizzazione di materie prime seconde ispirate ai principi dell’economia circolare</b></p> <p>(Vedasi Allegato C)</p> <p><b><u>TEMATICA 2:</u></b>  <b>Applicazioni sperimentali e strategie di diffusione di sistemi agrivoltaici nel Mezzogiorno d’Italia</b></p> <p>(Vedasi Allegato C)</p>

### 1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando promosso dall'Università degli Studi di Palermo, - in qualità di coordinatore dello Spoke 1, è pari a 1.200.000 € a valere sui fondi PNRR, interamente destinati al Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), assegnate a finanziamento al Programma NEST “*Network 4 Energy Sustainable Transition*” (PE000021), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*, a valere sulle risorse della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 2 “*Dalla ricerca all'impresa*”, Investimento 1.3 “*Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca*” del PNRR (CUP B73C22001280006).

In particolare, i fondi a disposizione sono distribuiti in un unico bando.

Lo Spoke si riserva, in ogni caso, di destinare eventuali economie resesi disponibili a valere sulla dotazione del presente bando al finanziamento di ulteriori interventi relativi all'Investimento 1.3, finalizzati al raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma NEST.

Lo Spoke, di concerto con il soggetto attuatore (Hub) si riserva il diritto di riallocare i fondi a valere sul presente bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del programma NEST.

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 Beneficiari

Sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Bando i soggetti esterni al partenariato esteso NEST identificati in:

- a) Amministrazioni Pubbliche;
- b) Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- c) Startup innovative (art. 25, comma 2 del D.L. 179/2012);
- d) Grandi Imprese (GI);
- e) Imprese straniere con una sede operativa nel Mezzogiorno d'Italia (qualora questa non sia già presente, l'eventuale apertura della sede deve avvenire entro la data di presentazione della domanda di candidatura);
- f) Le Università ed enti vigilati dal MUR;
- g) Gli Organismi di Ricerca iscritti all'ANR;



- h) Le Fondazioni pubbliche e private, iscritte all'ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione;
- i) Le Società consortili ed i Consorzi a valenza internazionale, a condizione che almeno un partner abbia un'unità operativa in Italia.

Non è consentita la partecipazione ai Soggetti che ricoprono all'interno del Partenariato NEST il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato riportati in elenco nell'Allegato 11 Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del Partenariato NEST.

Le imprese e i soggetti di diritto privato ammissibili ai sensi dell'elenco sopra riportato, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro delle imprese (solo per i soggetti a scopo di lucro) e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno tre anni e possedere almeno due (2) bilanci chiusi ed approvati. Per le Startup innovative (art. 2.1, c.) non rileva la verifica del requisito dell'iscrizione da almeno tre anni alla Camera di Commercio e il possesso dei due (2) bilanci chiusi e approvati;
2. Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'Unità locale (sede operativa), ove verranno svolte le attività di Ricerca, deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la data di presentazione della domanda.
3. Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell' Allegato 6, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
4. Non identificabili come imprese in difficoltà secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18;
5. Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art 80 del decreto legislativo 50 del 2016;
7. Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
8. Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
9. Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
10. Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159; h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

11. Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico ; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
12. Rispettare, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
13. Possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
14. Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili;
15. Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
16. L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

## 2.2 Interventi finanziabili

Sono finanziabili, a valere sul presente Avviso, interventi nella forma di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale anche di tipo collaborativo in cui i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati, nell'ambito della tematica specificata nella tabella 1.

La proposta progettuale può essere presentata sia in forma singola che associata. Nel caso di presentazione in forma associata è possibile prevedere da un minimo di due a un massimo di cinque soggetti come potenziali beneficiari, oltre eventuali soggetti pubblici che contribuiscono al cofinanziamento in qualità di partner esterni al PE NEST, non beneficiari del finanziamento

Nella proposta progettuale, a pena di inammissibilità:

- i soggetti beneficiari, sia che si presentino in forma singola che associata, devono assicurare di avere una sede operativa in una o più regioni del Mezzogiorno.

Nel caso di partecipazione in forma associata:

non è considerata ammissibile una partnership composta unicamente da imprese appartenenti allo stesso gruppo;

la collaborazione deve essere formalizzata attraverso un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o attraverso un Accordo di partenariato purché questo configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione e agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso. La

forma di collaborazione deve essere indicata e descritta in fase di presentazione della candidatura e dovrà prevedere al contempo la suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto e alla ripartizione dei costi e delle agevolazioni richieste tra tutti i soggetti partecipanti.

La formalizzazione della forma di collaborazione dovrà avvenire successivamente alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento e prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, al quale dovrà essere allegata.

L'atto costitutivo della forma di collaborazione dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
- f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7.1 del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.
-

## 2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono contenere tutti i seguenti elementi:

- Coerenza

Le proposte presentate dovranno, in apposite sezioni della proposta progettuale, esplicitare, con motivazione, di:

- Essere coerenti con gli obiettivi dello Spoke 1 e contribuire a sviluppare attività in ambiti di ricerca quali il fotovoltaico (PV) ed il solare a concentrazione (CSP, CST), con l'obiettivo di migliorare la produzione di energia da tecnologie alimentate da fonte solare, a costi competitivi, superando i limiti attuali e introducendo innovazione a basso TRL.;
- Essere coerenti e rispondere ad uno ed uno soltanto dei temi specifici di ricerca di cui all'Allegato C del Bando;
- Essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle regioni coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale.

- Ambito Territoriale

Le proposte presentate dovranno contenere l'indicazione dell'ambito territoriale e la relativa distribuzione del budget in termini di costi e agevolazione richiesta. Gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti beneficiari localizzate nel Mezzogiorno. Sia per i progetti presentati in forma singola che per i progetti presentati in forma associata, il 100% dell'agevolazione dovrà essere destinato a una o più delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).

- Maturità Tecnologica

- Le proposte presentate dovranno dichiarare e motivare, in una esplicita sezione della proposta, il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) all'avvio del progetto
- le proposte presentate dovranno indicare nella proposta progettuale se l'intervento proposto è diretto a uno o più dei seguenti obiettivi:

a) all'organizzazione di sistemi e processi:

b) realizzazione di nuovi prodotti

c) realizzazione di nuovi processi

d) notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti

e) notevole miglioramento dei processi esistenti

- Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante

“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

Lo SPOKE può procedere in qualsiasi momento all'esclusione dei candidati all'esito delle verifiche dei requisiti di ammissibilità.

## 2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è di € 1.200.000 suddivisa come segue:

- Tematica di ricerca n. 1: € 700.000
- Tematica di ricerca n. 2: € 500.000

Si prevede di finanziare soltanto un progetto per ciascuna delle due tematiche di ricerca.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una dimensione finanziaria in termini di costi compresa fra € 700.000 ed € 1.400.000 nel caso di progetti a valere sulla tematica n.1 e fra € 500.000 ed € 1.000.000 nel caso di progetti a valere sulla tematica n. 2.

L'**agevolazione massima concedibile** per progetto non potrà essere superiore alla dotazione specifica per ciascuna delle tematiche.

Resta facoltà dello Spoke rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La **durata del progetto** deve essere pari a **12 mesi** salvo eventuale proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.4, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 01 settembre 2025 e, in ogni caso, non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Programma NEST.**

La decorrenza si intende a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB NEST, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

## 3. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1. **spese di personale impegnato nelle attività di ricerca** previste dal progetto. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;
2. **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione delle attività progettuali.



3. **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto;
4. **costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
5. **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Il periodo di ammissibilità dei costi verrà indicato nell'Atto d'obbligo.

### 3.1 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

## 4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa.

Per le imprese, l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa.



Il contributo alle imprese è concesso ai sensi dell'art. 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo” del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono e della dimensione dell'impresa beneficiaria che li sostiene, e riportate nella tabella seguente:

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Ricerca Fondamentale	100%
	Ricerca Industriale	70%
	Sviluppo Sperimentale	45%
Media Impresa	Ricerca Fondamentale	100%
	Ricerca Industriale	60%
	Sviluppo Sperimentale	35%
Grande Impresa	Ricerca Fondamentale	100%
	Ricerca Industriale	50%
	Sviluppo Sperimentale	25%

Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE 651/2014, si applicano le maggiori di intensità di aiuto indicate nella tabella seguente se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

i) il progetto:

— prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o

— prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;

ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	80% (70%+10%)
	Sviluppo Sperimentale	60% (45%+15%)
Media Impresa	Ricerca Industriale	75% (60%+15%)
	Sviluppo Sperimentale	50% (35%+15%)
Grande Impresa	Ricerca Industriale	65% (50%+15%)
	Sviluppo Sperimentale	40% (25%+15%)

## 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

### 5.1 Dossier di Candidatura

Il bando e i suoi allegati sono pubblicati nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo: <https://www.unipa.it> e <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/nest/> e sul sito del Progetto NEST <https://www.fondazionenest.it>.

In particolare, a pena di esclusione o irricevibilità dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A.

- Formulario della proposta progettuale (Allegato 1)
- Piano economico-finanziario (Allegato 2)
- Cronoprogramma di spesa (Allegato 3)
- Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, firmata dal Legale Rappresentante del Soggetto Capofila (Allegato 4);
- Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 5)
- (Se presenti) La dichiarazione di impegno da parte di ciascuno dei partner esterni (Soggetti pubblici non beneficiari del finanziamento, diversi dal proponente, esterni al partenariato proponente e che non ricoprono il ruolo di Hub/Spoke/Affiliato nell'ambito del PE NEST) a cofinanziare la proposta indicando le correlate modalità di cofinanziamento [Rif. Art. 6.1 - Punteggio aggiuntivo (premierità)]

B.

Per ogni soggetto o, nel caso di proposta in forma associata, per ogni soggetto del partenariato (capofila e partner):

- Domanda di finanziamento comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale nei limiti previsti dall'Art. 5.3 debitamente compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale (Allegato 6 o Allegato 6 bis in relazione alla tipologia di ente);

(Per le proposte presentate in forma associata) Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o dell'Accordo di partenariato (Allegato 7);

- Copia del documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale;
- (Se Organismi di ricerca o Fondazioni diverse da EPR e Università) - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto; (Allegato 8)

C.

Documentazione aggiuntiva richiesta per le imprese/soggetti di diritto privato a scopo di lucro

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato 9-A; Allegato 9-B in caso di Start-up innovativa)
- Copia del bilancio chiuso e approvato degli ultimi 2 anni finanziari (nel caso di Start-up Innovative, copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato o, se non disponibile, dichiarazione di giacenza media rilasciata dall'Istituto di credito);
- Dichiarazione antimafia (Allegato 10);
- Dichiarazione anti-riciclaggio. (Allegato 11)

A pena di esclusione e irricevibilità, i documenti dovranno essere firmati digitalmente in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Avviso e le modalità di presentazione delle domande sarà possibile rivolgersi al seguente indirizzo email: **bandiacascata@unipa.it**.

## 5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura comprensivo di tutti gli allegati previsti dovrà essere trasmesso via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo: **pec@cert.unipa.it**.

Nell'oggetto della mail dovrà essere specificato il riferimento al programma, allo spoke e l'acronimo della proposta progettuale ("Bando a Cascata NEST – SPOKE 1 – [Acronimo della proposta]"), al fine di poter identificare in maniera chiara e univoca la domanda di candidatura. La dimensione massima del dossier di candidatura (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 50 MB.

14

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno **31 gennaio 2024** e tassativamente entro e non oltre le ore 23.59 del giorno **15 marzo 2024**.

### 5.3 Numero massimo di proposte per soggetto

A pena di esclusione:

Nell'ambito del presente Bando, ciascun soggetto può presentare al massimo (indipendentemente dal ruolo di capofila o partner) una proposta per ciascuna delle due tematiche.

## 1. AMMISSIONE E VALUTAZIONE

### 6.1 Iter del processo di valutazione

#### AMMISSIONE

##### A. *Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione*

Il Responsabile del Procedimento (RUP) conduce l'istruttoria di ricevibilità.

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 del bando
- La mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale
- L'utilizzo di una lingua differente da quella richiesta nel bando per la redazione del formulario della proposta progettuale (Allegato 1)
- La mancata indicazione del tema di ricerca tra quelli indicati all'allegato C
- La selezione di più temi di ricerca tra quelli indicati all'allegato C
- La presentazione di un numero di proposte superiore al limite di cui all'art. 5.3 del bando.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

##### B. *Verifica dei requisiti di ammissibilità*

A seguito dell'istruttoria di ricevibilità, il RUP procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle caratteristiche di partecipazione (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.1, 2.2)
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto all'artt. 2.3 e 2.4 del bando del bando)

Nel caso di proposte presentate in forma associata, la verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato. Qualora anche uno solo di tali soggetti non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta verrà rigettata.

Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal RUP, che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente/capofila. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

## VALUTAZIONE

### C. *Nomina della Commissione*

Con decreto del Rettore, viene nominata la Commissione di Valutazione, composta da tre (3) esperti, di comprovata esperienza nella tematica specifica oggetto del bando descritte nell'allegato C, sorteggiati su una rosa di almeno sei (6) nomi di esperti, indicati dal responsabile scientifico dello Spoke.

### D. *Valutazione di merito*

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione, per rispettiva tematica di ricerca, assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati al punto seguente.

<b>Criteri di valutazione di merito tecnico e scientifico</b>	<b>Punteggio minimo</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1. Coerenza complessiva della proposta con gli obiettivi dell'Avviso e specificatamente di NEST - Spoke 1	5	10
2. Innovatività della ricerca e potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze	10	15
3. Chiarezza degli obiettivi e realizzabilità del progetto	5	15
4. Validità dell'impianto metodologico	5	15
5. Competenze del soggetto proponente rispetto al progetto proposto	10	15
6. Competenza del partenariato nel suo complesso in relazione agli obiettivi proposti	5	15
7. Impatto sul territorio del progetto	10	15
<b>Punteggio</b>	<b>50</b>	<b>100</b>

Punteggio aggiuntivo (premierità)

Le proposte che superano la valutazione di merito (punteggio minimo 50), possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale (per un massimo di ulteriori 20 punti) assegnato secondo i criteri sotto riportati:

PREMIALITA'	PUNTI PREMIALITA'
Coinvolgimento di PMI costituite da meno di 5 anni e di startup e spinoff	4
Ulteriore contribuzione in modalità di co-finanziamento in denaro o in natura	5
Livello di TRL in avvio del progetto superiore a 2, valutato sulla base di quanto esplicitato e motivato nella proposta progettuale	4
Coinvolgimento, in qualità di partner esterni, di soggetti pubblici a supporto del cofinanziamento del progetto in qualità di <i>provider</i> o <i>end user</i>	3
Sostegno alla partecipazione delle donne e dei giovani sotto i 36 anni	4

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di valutazione definisce la graduatoria finale.

## 6.2 Pubblicazione delle graduatorie

Il decreto di approvazione delle graduatorie finali, per rispettivo tema di ricerca selezionato, è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo (<https://www.unipa.it>) e <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/nest/>. La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

## 6.3 Sottoscrizione dell'atto d'obbligo

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 15 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dei benefici della graduatoria ed il conseguente scorrimento della stessa.

# 7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

## 7.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi ai sensi del presente avviso devono adempiere ai seguenti obblighi:



1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente bando;
3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;
8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8.

## **7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati**

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare bimestralmente (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:

- a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
- b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall'HUB.

La rendicontazione deve essere certificata da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del referente scientifico dello Spoke.

La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alla valutazione dello Spoke.

La documentazione di cui alle lettere a), b) e c) è, successivamente, sottoposta alla valutazione del MUR.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

### 7.3 Modalità di erogazione del finanziamento:

In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il beneficiario potrà richiedere una **prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 30% dell'agevolazione ammessa al finanziamento.**

Per i soggetti di diritto privato, la richiesta dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria a copertura dell'importo richiesto.

Per quanto riguarda gli enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, la richiesta dovrà essere assistita da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;

Nel caso di enti, pubblici o privati, non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, la richiesta dovrà essere assistita da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali risorse nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

Le erogazioni successive all'anticipazione potranno avvenire per **pagamenti intermedi**, previo esito positivo delle verifiche, da parte del MUR, di cui all'art. 7.2, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata e nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke.

Il **saldo finale** verrà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale di progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Sia la richiesta di anticipazione che le richieste di rimborso intermedie e il saldo finale, devono essere accompagnate dall'invio allo Spoke da parte del Soggetto beneficiario di un'autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito all'art. 2.1. del bando).

In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, lo Spoke procede ai trasferimenti delle somme di cui sopra, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta di erogazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2.1 si rimanda ai successivi artt. 7.4 e 7.5.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC).

### 7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione:

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, NON saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

## Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. N. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- 1) **Variazioni partnership:** non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7.6 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
- 2) **Variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
- 3) **Proroga.** Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto finanziato. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 1 settembre 2025 e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma NEST.

### 7.5 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dall'Avviso, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità all'Avviso con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca:

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile per ciascuno dei partners;

3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
12. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n.341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

### Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano



accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

## 7.6 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (leader Spoke 1): [pec@cert.unipa.it](mailto:pec@cert.unipa.it)

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente all'interno della compagine

## 7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario dei contributi previsti dall'Avviso è obbligato a garantire la conservazione della documentazione di Progetto in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto<sup>1</sup>, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei

---

<sup>1</sup> Il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario.



conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

### 7.8 Informazione, comunicazione e visibilità

Il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Reg. (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro con riferimento a ciascun progetto finanziato dal presente Avviso, anche in corso di realizzazione, che lo stesso è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato Esteso "NEST "Network 4 Energy Sustainable Transition" ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea. Il beneficiario è tenuto altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma NEST, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## 8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Università degli Studi di Palermo in qualità di coordinatore dello Spoke 1 del Partenariato Esteso NEST.

In particolare, il responsabile del procedimento è il dott. Luciano Tropea, incaricato con Disposizione 561/2024, prot. 11166 del 25.01.2024

## 9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell'HUB, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi

al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [dpo@unipa.it](mailto:dpo@unipa.it) o all'indirizzo PEC [dpo@cert.unipa.it](mailto:dpo@cert.unipa.it).

## 10. CALENDARIO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche indicative previste dalla fase di pubblicazione del bando alla chiusura dei progetti ammessi a finanziamento.

Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni art. 4.1	Soggetto proponente	Apertura bando: <b>31 gennaio 2024</b> Chiusura bando: <b>15 marzo 2024</b> <b>Ore 23.59 (45 gg)</b>
Istruttoria di ricevibilità, verifica requisiti di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke Commissione di Valutazione	Entro <b>75 giorni</b> dalla data di chiusura del bando
Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale	Spoke	<b>Maggio/giugno 2024</b>
Sottoscrizione dell'atto d'obbligo e avvio attività	Beneficiario	<b>giugno 2024</b> <i>Entro 15 gg dal decreto di pubblicazione della graduatoria</i>
Termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività progettuali	Beneficiario	<b>01.09.2025</b> <b>In ogni caso, entro e non oltre i 60 gg precedenti la conclusione del Programma</b>

## 11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Palermo e su quello del Programma NEST.

## 12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Palermo.

## 13. ALLEGATI

### 13.1 – Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni
- Allegato C - Descrizione dello Spoke 3 e delle tematiche oggetto del Bando

### 13.2 – Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 - Piano economico-finanziario
- Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 - Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- Allegato 5 – Dichiarazione Obblighi Assunzionali
- Allegato 6 - Domanda di finanziamento per soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR
- Allegato 6 bis - Domanda di finanziamento per imprese/soggetti privati a scopo di lucro
- Allegato 7 – Facsimile dichiarazione di impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o dell'Accordo di partenariato
- Allegato 8 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR/Fondazione iscritta all'ANR
- Allegato 9 – Requisiti di affidabilità economico-finanziaria e modelli di dichiarazione
  - Allegato 9A - dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
  - Allegato 9 B - dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per start-up innovative
- Allegato 10 - Dichiarazione Antimafia
- Allegato 11 - Dichiarazione Antiriciclaggio

### 13.3 - Altri Allegati

- Allegato 12 - Modello Atto d'Obbligo

- Allegato 13 – Facsimile di Accordo di partenariato
- (Se presenti) - Dichiarazione di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto esterno (da allegare su carta intestata del soggetto esterno)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi  
di Palermo

# NEST

## BANDO A CASCATA

### SPOKE 1: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### ALLEGATO A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

## 1. Normativa di riferimento

- Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell’11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell’Università e della ricerca, nn. 564/2021 e 615/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, più volte richiamato nelle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle Iniziative di Sistema Missione 4 Componente 2 (Versione 1.0 del 10 ottobre 2022), recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;



- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Relazione della Commissione Europea al Consiglio ed al Parlamento Europeo “ Prima relazione biennale sull'attuazione dell'approccio globale alla ricerca e all'innovazione Bruxelles, 29.6.2023 COM(2023) 356
- Horizon Europe, Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 (<https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/horizon-europe-work-programmes>)
- Relazione annuale sulle attività dell'Unione europea in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e monitoraggio di Orizzonte Europa e Orizzonte 2020 nel 2022 (Bruxelles, 31.5.2023 COM 2023 277)
- Programma Nazionale per la Ricerca ( MUR) approvato il 15 dicembre dal CIPE (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf>)
- Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027, presentato nella sua versione definitiva in data 21 ottobre 2022 e approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final della Commissione europea del 29 novembre 2022, è finalizzato al sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale

nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le Regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027. Il PN RIC 2021-2027 sarà gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in qualità di Autorità di Gestione (AdG), insieme al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nel ruolo di Organismi Intermedi. È inoltre previsto il diretto coinvolgimento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021. Ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa”. In particolare, la componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- Riforma 1.1 della M4C2 “Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”;
- Investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre

2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;

- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – Mise, ai fini dello svolgimento di attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR;
- Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.;
- Circolare delle procedure finanziarie PNRR, n. 29 del 26.07.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la circolare n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato dell'11 agosto 2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore" del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" – Versione 1.0. del 10 ottobre 2022 doc. Registro ufficiale U. 0007554;
- Circolare Attuativa del DL 13/2023" Modalità di Rendicontazione in attuazione del Decreto Legge 24 Febbraio 2023, N.13, Convertito con Modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, N.41;
- "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attuatori" - Versione 2.0 del 5 luglio 2023 doc. Registro ufficiale I 0000001.05-07-2023

- Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

## 2. Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato | Normativa Nazionale e provvedimenti correlati

- Comunicazione sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L. 156 del 20 giugno 2017).
- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”)

- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio, Art. 61 relativo al “conflitto di interessi”, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;
- D.lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.” relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.
- D.lgs. 31/03/2023n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi  
di Palermo

# NEST

## BANDO A CASCATA

### SPOKE 1: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

#### ALLEGATO B - DEFINIZIONI



*[Digitare qui]*

*[Digitare qui]*



## DEFINIZIONI

**MUR:** Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;

**Soggetto Attuatore:** Soggetto responsabile (HUB) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso.

**Soggetto Realizzatore:** Soggetto pubblico (SPOKE) coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti.

**Soggetto affiliato allo SPOKE:** Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo SPOKE può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

**Soggetto Beneficiario:** L'organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'attuazione delle operazioni (art.2 del Reg (UE)1303/2013) Nell'Avviso, tale organismo è individuato anche come soggetto proponente e soggetto co-proponente

**Soggetto Proponente:** Ente pubblico e /o privato individuato quale soggetto ammesso a presentare la proposta progettuale di cui al presente avviso, nonché responsabile dell'attuazione

**Soggetto co-proponente:** Soggetto pubblico e/o privato che partecipa alla proposta progettuale come partner del soggetto proponente. Tale definizione vale anche nella fase successiva alla pubblicazione del decreto di concessione del finanziamento.

**CNVR:** Il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, come definito dall'art. 64, Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

**Università:** Le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

**Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR:** Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016.

**Organismi di ricerca:** Enti no profit indipendenti, pubblici o privati, il cui fine statutario consiste nello svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e diffusione della conoscenza. Con maggiore precisione si tratta di "soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non

godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.” [Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01

**Imprese:** Come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

**Enti del Servizio Sanitario Nazionale:** Enti di ricerca vigilati dal MdS considerati quali destinatari Istituzionali ai sensi dell'art. 12-bis, comma 6 del dD. ILgs. n. 502 del 1992, ovverosia Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto Superiore di Sanità e Inail (per le attività di ricerca), nonché le strutture del Servizio Sanitario Nazionali.

**Do No Significant Harm (DNSH):** Principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici

**PNRR o Piano:** Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

**Misura del PNRR:** Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.

**Missione:** Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del PNRR rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

**Componente:** Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

**Milestone Europea:** Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale.

**Target:** Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

**Servizio Centrale per il PNRR:** Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di

coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 22 del 7 Regolamento (UE) 2021/241.

**Rendicontazione delle spese:** Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del Progetto

**Rendicontazione dei milestone e target:** Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del Progetto.

**Rendicontazione di intervento:** Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.

**Aiuti di Stato:** Qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: "aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza."**Intensità di Aiuto:** Importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii

**CUP:** Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

**Servizi di consulenza in materia di innovazione:** Consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati (art. 2, punto 94 del Regolamento (UE) N. 651/2014)

**Servizi di sostegno all'innovazione – art. 2, punto 95 del Regolamento (UE) N. 651/2014:** La fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

**Collaborazione effettiva:** La collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine "collaborazione effettiva" si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non

prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili; oppure preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

### TRL (Technology Readiness Levels)

Il termine Technology Readiness Levels (acronimo TRL) indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo (Commissione Europea Technology Readiness Levels – Horizon 2020 -Work Programme 2018-2020 General Annexes, extract from Part 19 – Commission Decision C 2017-7124)

Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8=Definizione e qualificazione completa del sistema

TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

**Ricerca Fondamentale:** lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

**Ricerca Industriale:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

**Sviluppo Sperimentale:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo

scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

**Infrastrutture e laboratori di ricerca:** Gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca.

**Impresa innovativa (secondo il Regolamento -UE N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014), un'impresa :**

- a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
- b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

**Start-up innovativa:** Società di capitali così come definita nell'articolo 25 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.

**Spin-off della ricerca:** Iniziativa di un ateneo o di un Ente pubblico di ricerca mirata a mettere a disposizione di suoi Affiliati uno spettro di asset intangibili con l'intento di facilitare lo sviluppo dell'idea fino alla possibilità di commercializzazione.

**Trasferimento tecnologico:** Processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e



privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi.

**Sistema ReGiS:** Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR.

**Partenariati estesi:** Programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe.

**Bandi a cascata:** Procedure competitive emanate dagli SPOKE di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

**Open science:** Approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione

**Principi FAIR Data:** Insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Reusable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario".

**Informazioni Riservate:** Qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, indipendentemente dal loro valore economico in qualsiasi forma espressi e visibilmente qualificate come "riservati", "confidenziali" o "segreti".

**PMI:** Le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: [https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition\\_en](https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en)

**Micro, Piccole e Medie imprese** : Secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:



-Microimprese: l'impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

**Piccola impresa:** impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. **Media impresa:** impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale; i dati delle eventuali società collegate alla MPMI

**Grandi Imprese:** Imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4)

**Progetto o Intervento:** Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

**S3 (Smart Specialisation Strategy – S3):** Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti

**Impresa in difficoltà:** Un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

# NEST

## NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION

# BANDO A CASCATA

## SPOKE 1 - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLO SPOKE 1 E TEMATICHE OGGETTO DEL BANDO

<b>Il Contesto</b>	<p>Il Partenariato Esteso NEST “Network 4 Energy Sustainable Transition” ha l'ambizioso obiettivo di connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali, individuando competenze interdisciplinari al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'utilizzo di fonti rinnovabili che siano sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale.</p> <p>L'ambizione è quella di costruire una leadership italiana competente, fortemente integrata con il territorio e le imprese, in grado di sviluppare un percorso per sostenere la transizione verso un'economia energetica verde, indipendente e sostenibile.</p> <p>Il partenariato esteso è organizzato intorno a 9 Spokes tematici. Nel progetto NEST lavorano in sinergia 25 soggetti, di natura sia pubblica che privata, con diversi ruoli (membri Hub, coordinatori Spoke, affiliati Spoke). La costellazione del partenariato complessivo è stata selezionata per operare efficacemente nel settore dell'energia rinnovabile.</p> <p>In particolare, lo Spoke 1 del predetto partenariato NEST “Solar: PV, CSP, CST” sviluppa attività in ambiti di ricerca quali il fotovoltaico (PV) ed il solare a concentrazione (CSP, CST), con l'obiettivo di migliorare la produzione di energia da tecnologie alimentate da fonte solare, a costi competitivi, superando i limiti attuali e introducendo innovazione a basso TRL.</p> <p>Perseguendo questi obiettivi, il suddetto Spoke promuove una considerevole pipeline di versioni nuove e avanzate delle tecnologie esistenti, superando gli</p>
--------------------	--

	<p>ostacoli dal laboratorio alla produzione in fabbrica, consentendo un forte e continuo aumento delle prestazioni, sviluppando nuove applicazioni e facilitando un'ulteriore riduzione dei costi , migliorando gli eco-profilo di materiali, tecnologie e sistemi nei settori fotovoltaico, CSP e CST, supportando le aziende locali nello sviluppo e nella vendita di prodotti differenziati e di alto valore utili a creare competitività, sviluppo e occupazione locale. Il piano di lavoro è composto da questioni trasversali che affrontano un'integrazione orizzontale sostenibile tra diversi temi e un approccio di eco-progettazione per la decarbonizzazione di materiali, tecnologie e sistemi.</p> <p>In tale contesto, l'Università degli Studi di Palermo, in qualità di leader dello Spoke 1, è Soggetto Realizzatore del Progetto NEST "Network 4 Energy Sustainable Transition" e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 (Bandi a cascata) dell'Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, con il presente Avviso Pubblico intende dare attuazione ai "bandi a cascata" previsti dal Programma di Ricerca e Innovazione di Partenariato Esteso "NEST" finanziato dal MUR, finanziando Progetti di Ricerca Industriale</p>
<p style="text-align: center;"><b>INGLESE</b></p>	<p>The NEST Extended Partnership "Network 4 Energy Sustainable Transition" has the ambitious objective of connecting the main national university laboratories and research groups and research bodies, identifying interdisciplinary skills in order to develop technologies for the conversion and use of energy sources renewables that are sustainable, both from an environmental and social point of view.</p> <p>The ambition is to build a competent Italian leadership, strongly integrated with the territory and businesses, capable of developing a path to support the transition towards a green, independent and sustainable energy economy.</p> <p>The extended partnership is organized around 9 thematic Spokes. In the NEST project, 25 entities, both public and private, work in synergy with different roles (Hub members, Spoke coordinators, Spoke affiliates). The overall partnership composition was selected to operate effectively in the renewable energy sector.</p> <p>In particular, Spoke 1 of the NEST partnership "Solar: PV, CSP, CST" develops activities in research areas such as photovoltaics (PV) and concentrated solar power (CSP, CST), with the aim of improving generation of energy from technologies powered by solar sources, at competitive costs, overcoming current limits and introducing innovation at low TRL.</p>

Pursuing these objectives, Spoke 1 promotes a considerable pipeline of new and advanced versions of existing technologies, overcoming obstacles from laboratory to factory production, enabling a strong and continuous increase in performance, developing new applications and facilitating further cost reduction, improving the eco-profiles of materials, technologies and systems in the photovoltaic, CSP and CST sectors, supporting local companies in the development and sale of differentiated and high-value products useful for creating local competitiveness, development and employment. The work plan is composed of cross-cutting issues that address sustainable horizontal integration between different themes and an eco-design approach for the decarbonization of materials, technologies and systems.

In this context, the University of Palermo, as leader of Spoke 1, is the Implementer of the NEST Project "Network 4 Energy Sustainable Transition" and, in compliance with the provisions of art. 5 (Cascade calls) of Public Notice no. 341 of 15/03/2022, with this Public Notice intends to implement the "cascade calls" provided for by the "NEST" Extended Partnership Research and Innovation Program financed by the MUR, financing Industrial Research Projects.

**SPOKE 1 – Università degli Studi di Palermo**

**FINALITA' DELLO SPOKE 1**

Lo SPOKE 1 si concentrerà su argomenti utili a stimolare i settori fotovoltaico e CSP/CTS verso una maggiore quantità di produzione di energia rinnovabile a costi competitivi, superando i limiti attuali e introducendo innovazione a un basso livello di preparazione tecnologica. Il progetto promuove una considerevole pipeline di versioni nuove e avanzate delle tecnologie esistenti, superando gli ostacoli dal laboratorio alla produzione in fabbrica, consentendo un forte e continuo aumento delle prestazioni, sviluppando nuove applicazioni e facilitando un'ulteriore riduzione dei costi, migliorando gli eco-profili di materiali, tecnologie e sistemi nei settori fotovoltaico, CSP e CST, supportando le aziende locali nello sviluppo e nella vendita di prodotti differenziati e di alto valore utili a creare sviluppo competitivo e posti di lavoro locali. Il piano di lavoro è composto da questioni trasversali che affrontano un'integrazione orizzontale

	<p>sostenibile tra diversi temi e un approccio di eco-progettazione per la decarbonizzazione di materiali, tecnologie e sistemi.</p>
<p><b>OBJECTIVE OF SPOKE 1</b></p>	<p>Spoke 1 focuses on topics useful to boost the PV and CSP/CTS sectors towards higher renewable energy generation at competitive costs, overtaking the actual limits and introducing innovation at low Technology Readiness Level. The project promotes a considerable pipeline of new and advanced versions of existing technologies, overcoming the obstacles from lab to fab production, enabling robust continued performance increase, developing new applications and facilitating further cost reduction, improving the eco-profiles of materials, technologies and systems within the PV, CSP and CST fields, by supporting local companies to develop and sell differentiated and high value products helpful to create competitive development and local jobs. The working plan is composed of cross-cutting issues addressing a sustainable horizontal integration between different topics and an eco-design approach for decarbonizing materials, technologies and systems.</p>
<p><b>Tematiche oggetto del Bando</b></p>	
<p><b>Research Topics of the Call</b></p>	
<p><b>TEMATICA DI RICERCA N. 1</b></p>	<p><b>“End of life” di impianti fotovoltaici nel Mezzogiorno d’Italia: Strategie di valorizzazione di materie prime seconde ispirate ai principi dell’economia circolare</b></p> <p>Nel 2022, l’industria fotovoltaica (FV) ha varcato la soglia dei terawatt (TW), raggiungendo una capacità installata cumulativa di 1.185 GW, di cui oltre il 95% è rappresentato dalle celle di silicio cristallino. Nello stesso anno, la capacità fotovoltaica installata in Europa ha registrato una significativa crescita, aumentando di quasi il 50% rispetto all’anno precedente. La potenza installata è passata dai 28,1 gigawatt del 2021 a 41,4 gigawatt complessivi nel 2022.</p> <p>Sfruttare appieno il potenziale della produzione di elettricità da energia fotovoltaica è cruciale per la transizione verso fonti a basso tenore di carbonio. Le proiezioni entro il 2050 indicano la necessità di una capacità globale fotovoltaica di 75 TW per contenere l’aumento della temperatura a 1,5 °C e mitigare gli impatti del cambiamento climatico, un aumento di oltre dieci volte rispetto alla capacità attuale, da realizzarsi in meno di 15 anni.</p>



Il notevole aumento previsto nell'uso dell'energia fotovoltaica richiede soluzioni per il riciclo dei moduli FV a fine vita. L'industria sta affrontando questa sfida sviluppando moduli dalla vita utile più lunga, esplorando mercati per il riutilizzo dei moduli e implementando processi di fine-vita per il recupero delle risorse impiegate negli stessi. Questo è cruciale per l'incremento della capacità fotovoltaica necessaria per raggiungere gli obiettivi climatici entro il 2050 e per fronteggiare la crisi delle risorse causata da un consumo eccessivo di materiali (101,4 miliardi di tonnellate nel 2021).

Il riciclo dei moduli fotovoltaici emerge come elemento cruciale per decarbonizzare la catena del valore del fotovoltaico e per massimizzare il ri-utilizzo delle materie prime impiegate, con particolare riferimento alle materie prime critiche. L'espansione degli impianti di ritrattamento garantirebbe una riduzione significativa dei costi e garantirebbe la possibilità di sviluppare una maggiore diversificazione della catena di approvvigionamento per il settore specifico di interesse. Questo, a sua volta, contribuirebbe ad aumentare la sicurezza e la sostenibilità dell'approvvigionamento dei materiali, non solo dei moduli fotovoltaici ma anche di altri prodotti connessi alla suddetta catena del valore.

In questo contesto le proposte dovrebbero concentrarsi su:

1. Analisi della quantità potenziale di moduli fotovoltaici potenziali da trattare a fine vita entro il 2030, 2040 e 2050
2. Analisi della domanda potenziale di risorse riciclate e recuperate da moduli fotovoltaici nel sud Italia, con particolare attenzione alle materie prime critiche
3. Individuazione di siti potenziali di interesse per la progettazione di impianti di riciclo di moduli fotovoltaici
4. Pianificazione e progettazione di impianti di riciclo di moduli fotovoltaici, con l'ausilio di MTD, in grado di garantire l'assolvimento della domanda individuata al punto 1).
5. Identificazione di mercati potenziali nel sud Italia per il reimpiego di risorse riciclabili o recuperabili dai processi di trattamento a fine vita dei moduli fotovoltaici, al fine di coniugare modelli di business di recupero e riciclo e modelli di business di filiera circolare.

	<p>6. Sviluppo e test di tecnologie innovative di recupero e riciclo adattabili ai sistemi progettati</p>
<p><b>RESEARCH TOPIC N.1</b></p>	<p><b><i>End of life of photovoltaic plants in Southern Italy: Strategies for the valorisation of secondary raw materials inspired by circular economy principles</i></b></p> <p>In 2022, the photovoltaic (PV) industry crossed the terawatt (TW) threshold, reaching a cumulative installed capacity of 1,185 GW, of which more than 95% is crystalline silicon cells. In the same year, installed photovoltaic capacity in Europe grew significantly, increasing by almost 50% compared to the previous year. Installed capacity increased from 28.1 gigawatts in 2021 to a total of 41.4 gigawatts in 2022.</p> <p>Exploiting the full potential of photovoltaic electricity production is crucial for the transition to low-carbon sources. Projections by 2050 indicate that a global photovoltaic capacity of 75 TW is needed to limit the temperature increase to 1.5 °C and mitigate the impacts of climate change, a more than tenfold increase over current capacity, to be realised in less than 15 years.</p> <p>The significant increase expected in the use of photovoltaic energy requires solutions for the recycling of PV modules at end-of-life. The industry is addressing this challenge by developing longer-life modules, exploring markets for module reuse and implementing end-of-life processes to recover the resources used in modules. This is crucial for increasing the photovoltaic capacity needed to meet climate targets by 2050 and to tackle the resource crisis caused by excessive material consumption (101.4 billion tonnes in 2021).</p> <p>The recycling of photovoltaic modules emerges as a crucial element to decarbonise the photovoltaic value chain and to maximise the re-use of the raw materials used. The expansion of reprocessing plants would guarantee a significant reduction in costs and ensure the possibility of developing a more diversified supply chain for the specific sector of interest. This, in turn, would help to increase the security and sustainability of material supply, not only of photovoltaic modules but</p>

	<p>also of other products related to the above-mentioned value chain.</p> <p>In this context, proposals should focus on:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Analysis of the potential quantity of photovoltaic modules to be processed at end-of-life by 2030, 2040 and 2050;</li><li>2. Analysis of the potential demand for recycled and recovered resources from photovoltaic modules in southern Italy, with a focus on critical raw materials;</li><li>3. Identification of potential sites of interest for the design of photovoltaic module recycling plants;</li><li>4. Planning and design of photovoltaic module recycling plants, with the aid of MTD, capable of guaranteeing the fulfilment of the demand identified in point 1);</li><li>5. Identification of potential markets in Southern Italy for the re-use of recyclable or recoverable resources from end-of-life treatment processes of photovoltaic modules, in order to combine recovery and recycling business models with circular supply chain business models;</li><li>6. Development and testing of innovative recovery and recycling technologies adaptable to the designed systems;</li></ol>
<p><b>TEMATICA DI RICERCA N.2</b></p>	<p><b>Applicazioni sperimentali e strategie di diffusione di sistemi agrivoltaici nel Mezzogiorno d'Italia</b></p> <p>Il notevole incremento di installazione di impianti fotovoltaici in un'ottica di decarbonizzazione dell'energia, richiede l'identificazione di una significativa disponibilità di superfici specificamente da destinare all'installazione degli impianti, sia in contesti di integrazione architettonica (ad esempio nei contesti urbani) sia, in alternativa, in aree destinate unicamente allo scopo. Sebbene studi specifici di mappatura del territorio italiano evidenzino la disponibilità di superfici disponibili perfino eccedenti le necessità degli obiettivi di installazione di 55 GW di fotovoltaico al 2030, l'uso integrato e combinato di sistemi fotovoltaici in zone destinate all'agricoltura rappresenta certamente una nuova sfida ed una nuova opportunità.</p>

L'agrivoltaico è al centro della pianificazione energetica di Next Generation EU in Italia, che mira infatti allo sviluppo di sistemi fotovoltaici integrati in aree agricole di natura sperimentale, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR per una potenza complessiva pari almeno a 1,04 GW ed una produzione di energia indicativa di almeno 1.300 GWh/anno.

Il concetto di agrivoltaico innovativo prevede soluzioni integrate innovative con montaggio di moduli fotovoltaici elevati da terra, anche prevedendo la rotazione degli stessi, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche eventualmente consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione. Il design del sistema prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio, opere necessarie allo svolgimento di attività agricole in una data area e un impianto agrivoltaico installato su quest'ultima, che, attraverso una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, integri attività agricola e produzione elettrica. Tale sistema integrato ha la finalità di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.

Il tema dell'agrivoltaico apre una nuova prospettiva nell'ambito del settore fotovoltaico per la ricerca e lo sviluppo di materiali, celle solari e moduli fotovoltaici con caratteristiche dedicate a sviluppare aspetti non centrali sino ad oggi nell'ambito della ricerca e della produzione ed installazione di impianti fotovoltaici. Aspetti quali: semitrasparenza, leggerezza dei pannelli, ombreggiamento parziale mediante sistemi di inseguimento solare adatti ad un irraggiamento selettivo spaziale e/o temporale della vegetazione sottostante il fotovoltaico, distribuzione spaziale selettiva e colorazioni particolari che riducano l'impatto visivo lungo le coltivazioni, possono diventare fonte di ispirazione per nuovi prodotti dedicati in grado di aprire nuovi mercati.

In questo contesto le proposte dovrebbero concentrarsi su:

- Sviluppo di scenari futuri di diffusione potenziali di soluzioni integrate di agrivoltaico nel mezzogiorno d'Italia

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione di tecnologie Thin Film, già validate, affidabili, semitrasparenti e applicabili su supporti flessibili o su supporti di peso ridotto rispetto al convenzionale</li> <li>- Sviluppo e test di moduli fotovoltaici semitrasparenti per applicazioni agrivoltaiche</li> <li>- Sviluppo e test di moduli fotovoltaici a ridotto impatto visivo in ambito agricolo e sistemi di inseguimento che garantiscano ombreggiamento e irraggiamento opportuni per la crescita ottimale delle coltivazioni sottostanti</li> <li>- Analisi di scenario per potenziali scale-up delle tecnologie sviluppate nel contesto italiano,</li> <li>- Sviluppo di linee guida per il design e la pianificazione di impianti agrivoltaici innovativi (con particolare riferimento alla taglia dell'impianto PV e le coltivazioni interessate) e la scelta di tecnologie fotovoltaiche più opportune.</li> </ul>
<p><b>RESEARCH TOPIC N.2</b></p>	<p><b>Experimental applications and strategies for the dissemination of agri-voltaic systems in Southern Italy</b></p> <p>The considerable increase in the installation of photovoltaic systems with a view to the decarbonisation of energy requires the identification of a significant availability of surfaces specifically for the installation of the systems, either in architecturally integrated contexts (e.g. in urban contexts) or, alternatively, in areas designated solely for this purpose. Although specific mapping studies of the Italian territory show the availability of available surfaces even exceeding the needs of the installation targets of 55 GW of photovoltaics by 2030, the integrated and combined use of photovoltaic systems in areas designated for agriculture certainly represents a new challenge and a new opportunity.</p> <p>Agrivoltaics is at the heart of Next Generation EU's energy planning in Italy, which aims at the development of photovoltaic systems integrated in</p>

agricultural areas of an experimental nature, consistent with the investment support measures provided by the PNRR for a total capacity of at least 1.04 GW and an indicative energy production of at least 1,300 GWh/year.

The innovative agri-voltaic concept envisages innovative integrated solutions with the installation of photovoltaic modules elevated from the ground, even planning their rotation, so as not to compromise the continuity of agricultural and pastoral cultivation activities, even possibly allowing the application of digital and precision farming tools. The system design envisages the use of monitoring systems, works necessary to carry out agricultural activities in a given area and an agri-voltaic system installed on the latter, which, through a spatial configuration and appropriate technological choices, integrates agricultural activities and electricity production. This integrated system aims to enhance the production potential of both subsystems, while still guaranteeing the continuity of the area's agricultural activities.

The topic of agri-voltaics defines a new perspective in the photovoltaic industry for the research and development of materials, solar cells and photovoltaic modules with characteristics dedicated to developing aspects not central to photovoltaic research and production and installation to date. Aspects such as semi-transparency, panel lightness, partial shading by means of solar tracking systems suitable for selective spatial and/or temporal irradiation of the vegetation underneath the photovoltaic, selective spatial distribution and special colours that reduce the visual impact along the crops, can become a source of inspiration for new dedicated products capable of opening up new markets.

In this context, proposals should focus on:

- Development of future scenarios of potential deployment of integrated agri-voltaic solutions in southern Italy
- Application of Thin Film technologies, already validated, reliable, semitransparent and applicable on





flexible substrates or on substrates of reduced weight compared to conventional

- Development and testing of semi-transparent photovoltaic modules for agri-voltaic applications

- Development and testing of low-impact photovoltaic modules for agricultural applications and tracking systems that ensure appropriate shading and irradiation for optimal growth of the underlying crops

- Scenario analyses for potential scale-up of the technologies developed in the Italian context,

- Development of guidelines for the design and planning of innovative agrovoltaic systems (with particular reference to the size of the PV system and the crops involved) and the choice of appropriate photovoltaic technologies.

# NEST

## BANDO A CASCATA

ALLEGATO 1 - FORMULARIO  
PROPOSTA PROGETTUALE

## 1. Informazioni anagrafiche

<b>Soggetto proponente</b> <i>(capofila per le proposte progettuali in forma associata)</i>	
<b>Denominazione ufficiale</b>	
<b>Forma giuridica</b>	<input type="checkbox"/> Amministrazione pubblica <input type="checkbox"/> Micro impresa <input type="checkbox"/> Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa <input type="checkbox"/> Grande impresa <input type="checkbox"/> Startup innovativa <input type="checkbox"/> Impresa straniera <input type="checkbox"/> Università o ente vigilato dal MUR <input type="checkbox"/> OdR iscritto all'ANR – <b>codice iscrizione:</b> _____ <input type="checkbox"/> Fondazione pubblica iscritta all'ANR – <b>codice iscrizione:</b> _____ <input type="checkbox"/> Fondazione privata iscritta all'ANR – <b>codice iscrizione:</b> _____ <input type="checkbox"/> Società consortile o consorzio a valenza internazionale
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Indirizzo (sede legale)</b>	
<b>Indirizzo sede operativa (unità dell'intervento)</b>	
<b>Codice ATECO</b> <i>(solo per le imprese)</i>	
<b>Numero REA</b> <i>(solo per le imprese)</i>	
<b>Rappresentante legale</b>	
<b>Email</b>	
<b>PEC</b>	
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Persona di contatto</b>	
<b>Email della persona di contatto</b>	

**Soltanto nel caso di proposte in forma associata, la tabella con le informazioni anagrafiche deve essere compilata per ciascun soggetto del partenariato. Ripetere, pertanto, la tabella sottostante per ciascun partner.**

<b>Partner n. _____</b>	
<b>Denominazione ufficiale</b>	
<b>Forma giuridica</b>	<input type="checkbox"/> Amministrazione pubblica <input type="checkbox"/> Micro impresa <input type="checkbox"/> Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa <input type="checkbox"/> Grande impresa <input type="checkbox"/> Startup innovativa <input type="checkbox"/> Impresa straniera

	<input type="checkbox"/> Università o ente vigilato dal MUR <input checked="" type="checkbox"/> OdR iscritto all'ANR – codice iscrizione: _____ <input type="checkbox"/> Fondazione pubblica iscritta all'ANR – codice iscrizione: _____ <input type="checkbox"/> Fondazione privata iscritta all'ANR – codice iscrizione: _____ <input type="checkbox"/> Società consortile o consorzio a valenza internazionale
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Indirizzo (sede legale)</b>	
<b>Indirizzo sede operativa (unità dell'intervento)</b>	
<b>Codice ATECO (solo per le imprese)</b>	
<b>Numero REA (solo per le imprese)</b>	
<b>Rappresentante legale</b>	
<b>Email</b>	
<b>PEC</b>	
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Persona di contatto</b>	
<b>Email della persona di contatto</b>	

## 2. Partner esterni non beneficiari<sup>1</sup> - *Compilare la tabella solo se sono presenti*

<b>Denominazione ufficiale</b>	
<b>Forma giuridica</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Indirizzo (sede legale)</b>	
<b>Rappresentante legale</b>	
<b>Email</b>	
<b>PEC</b>	
<b>Recapito telefonico</b>	
<b>Importo e modalità del cofinanziamento</b>	

## 3. Project details

Title (Max. 160 characters including spaces)	
---	--

<sup>1</sup> Soggetti pubblici non beneficiari del finanziamento, diversi dal proponente o comunque esterni al partenariato proponente e che non ricoprono il ruolo di Hub/Spoke/Affiliato nell'ambito del PE NEST) che si impegnano a cofinanziare la proposta.

Allegare su carta intestata dell'ente e su schema libero, la dichiarazione di impegno da parte di ciascuno di questi soggetti a cofinanziare la proposta indicando le correlate modalità di cofinanziamento (art. 5.1 del bando a cascata).

Acronym	
Research topic addressed (select only one topic)	<input type="checkbox"/> Topic n. 1 - End of life' of photovoltaic plants in Southern Italy: Strategies for the valorisation of secondary raw materials inspired by circular economy principles <input type="checkbox"/> Topic n. 2 - Experimental applications and strategies for the dissemination of agri-voltaic systems in Southern Italy
Project total cost	
Requested grant	
% of the requested grant allocated to Southern Regions	
Abstract <i>Shortly, describe background, hypothesis, objectives, experimental design, expected results and the impact on Energy Sustainable Transition (max 600 words)</i>	

#### 4. Admissibility of the intervention

All the following points must be addressed in order to fulfil the admissibility requirements as per art. 2.3 of the call for cascading grants.

##### A. COHERENCE

*Explain how the proposal is coherent with the objectives of the Spoke 1 and how it will contribute, through technological transfer, to the implementation of 4.0 technologies (Big Data, IOT, AI, etc.) or other Key Enabling Technologies applied to Energy Sustainable Transition*

*Explain how the proposed intervention is coherent with the research topic addressed.*

*Explain how the proposed intervention is coherent with Smart Specialisation Strategy (S3) of at least one of targeted Regions.*



### B. LOCATION OF THE ACTION

List the Regions involved and the linked distribution of costs and grant requested.

### C. TECHNOLOGY READINESS LEVEL (TRL)

State and explain the TRL of the intervention both at the starting phase of the project and at the final phase with a TRL>4 (MIN 1000 characters MAX 2000 characters)

The proposed intervention aims to  
(select all that apply)

- Development of new products
- Development of new processes
- Considerable improvement of existing products and services
- Considerable improvement of existing other processes

### D. DNSH PRINCIPLE

Detail how the project is compliant with the Principle Do Not Significant harm.

## 5. Description of the project

**Please, delete the instructions below before submitting your application**

*INSTRUCTIONS (please refer to the evaluation criteria of the call for proposal)*

*The description of the proposal should be maximum 15 pages, including pictures, preliminary data, Gantt chart. The format to be used is A4 size with 2 cm margins, Arial 11 font characters and single line spacing.*

*In this section, you should cover all the following points:*

- **Background, Rationale and Feasibility:** describe i) the background; ii) the objectives of the proposal and explain their relevance for the research topic addressed; iii) the experimental design, the methods of implementation and rationale for such methodology
- **Research plan:** organise the research plan in work-packages, tasks and milestones. Provide also a Gantt chart.
- **Resources:** describe the infrastructure and main equipment available for the project as well as the overall personnel involved
- **Risks and mitigation measures:** Provide an analysis of potential risks and related contingency plan or alternative approaches to be undertaken.
- **Impact:** describe how the proposal can have an impact on Energy Sustainable Transition
- **Bibliography**

## 6. Capacity of the applicant/consortium (max 2 pages per each entity)

**Please, delete the instructions below before submitting your application**

### INSTRUCTIONS

- Briefly, describe the relevant background, scientific and technical competencies of the entity
- Qualification of the research team involved, mentioning name, role in the project, specific expertise, gender, age as well as relevant publications for the addressed research topic (maximum 10 publications)

**Please, delete the instructions below before submitting your application**

### INSTRUCTIONS

- In case of consortium please describe the capacity and role of each participant, and the extent to which the consortium as a whole brings together the necessary expertise.

*How does the consortium match the project's objectives, and bring together the necessary disciplinary and inter-disciplinary knowledge? Describe how the members complement one another (and cover the value chain, where appropriate) • In what way does each of them contribute to the project? Show that each has a valid role, and adequate resources in the project to fulfil that role. (max. 2 pages)*

## 7. BUDGET

Costo totale del progetto – per dettaglio del calcolo dei costi e delle agevolazioni compilare inoltre il budget in formato excel (allegato 9).

Tipologia di spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Personale		
Materiali, attrezzature, licenze		
Servizi di consulenza specialistica		
Costi indiretti (max 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)		
Altre tipologie di spesa		
<b>Costo totale</b>		
<b>Agevolazione richiesta</b>		
<b>Agevolazione Mezzogiorno</b>		

Soggetto proponente /Capofila (in caso di presentazione in forma associata)

Tipologia di spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Personale		
Materiali, attrezzature, licenze		
Servizi di consulenza specialistica		
Costi indiretti (max 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)		
Altre tipologie di spesa		
<b>Costo totale</b>		
<b>Agevolazione richiesta</b>		
<b>Agevolazione Mezzogiorno</b>		

Se progetto in forma associata, riportare il budget di ciascun soggetto componente il partenariato.

Partner n. \_\_\_\_

Tipologia di spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Personale		
Materiali, attrezzature, licenze		
Servizi di consulenza specialistica		
Costi indiretti (max 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)		
Altre tipologie di spesa		

<b>Costo totale</b>	
<b>Agevolazione richiesta</b>	
<b>Agevolazione Mezzogiorno</b>	

Partner n.

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Ricerca Industriale</b>	<b>Sviluppo Sperimentale</b>
Personale		
Materiali, attrezzature, licenze		
Servizi di consulenza specialistica		
Costi indiretti (max 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)		
Altre tipologie di spesa		
<b>Costo totale</b>		
<b>Agevolazione richiesta</b>		
<b>Agevolazione Mezzogiorno</b>		

Partner n.

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Ricerca Industriale</b>	<b>Sviluppo Sperimentale</b>
Personale		
Materiali, attrezzature, licenze		
Servizi di consulenza specialistica		
Costi indiretti (max 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)		
Altre tipologie di spesa		
<b>Costo totale</b>		
<b>Agevolazione richiesta</b>		
<b>Agevolazione Mezzogiorno</b>		



## ALLEGATO 2 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il soggetto proponente/capofila deve compilare il piano economico-finanziario inserendo in ciascun foglio le informazioni richieste (di ciascun partner se progetto in forma associata) facendo esclusivamente riferimento al costo previsto.

Nel formulario (Allegato 1 - sezione 7 'Budget'), specificare inoltre:

- la quota di agevolazione calcolata sulla base della dimensione di impresa ed eventuale maggiorazione (si riporta sotto la tabella specifica)
- la quota di agevolazione Mezzogiorno

Dimensione impresa		(a)	(c)	(d)
		% contributo	maggiorazione per collaborazione	Intensità massima
Università	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	100		
	Sviluppo sperimentale	100		
EPR	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	100		
	Sviluppo sperimentale	100		
Amministrazione pubblica	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	100		
	Sviluppo sperimentale	100		
Fondazione	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	100		
	Sviluppo sperimentale	100		
Micro/Piccola impresa	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	70	10	80
	Sviluppo sperimentale	45	15	60
Media impresa	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	60	15	75
	Sviluppo sperimentale	35	15	50
Grande impresa	Ricerca Fondamentale	100		
	Ricerca industriale	50	15	65
	Sviluppo sperimentale	25	15	40



			COSTI			
		RF	RI	SS	TOTALE COSTO	
Capofila	0	- €	- €	- €	- €	
Partner 1	0	- €	- €	- €	- €	
Partner 2	0	- €	- €	- €	- €	
Partner 3	0	- €	- €	- €	- €	
<b>TOTALE COSTO</b>		- €	- €	- €	- €	

Voce di costo	TOTALE
Spese di personale	0,00 €
Materiali, attrezzature e licenze	0,00 €
Servizi	0,00 €
Altre tipologie di spese	0,00 €
Costi indiretti	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>0,00 €</b>



CAPOFILA				
Soggetto Proponente				
Voce di costo	Ricerca Fondamentale	Ricerca industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale
Spese di personale				0,00 €
Materiali, attrezzature e licenze				0,00 €
Servizi				0,00 €
Altre tipologie di spese				0,00 €
Costi indiretti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

PARTNER 1				
Soggetto Proponente		Inserire tipologia di Soggetto		
Voce di costo	Ricerca Fondamentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale
Spese di personale				0,00 €
Materiali, attrezzature e licenze				0,00 €
Servizi				0,00 €
Altre tipologie di spese				0,00 €
Costi indiretti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>



### ALLEGATO 3

Il cronoprogramma ha la finalità di dare evidenza della previsione e dell'avanzamento della spesa, qualora il progetto dovesse essere approvato, nel corso della durata del progetto. È strutturato per milestones. All'interno di ciascuna, inserire la ripartizione di budget tra i vari partner coinvolti (inserire le righe corrispondenti al numero effettivo di soggetti coinvolti)

In grigio sono riportate le caselle da compilare / compilabili.

Nelle colonne D ed E inserire il mese di inizio e mese di fine previsti per ciascuna milestones.

Per ciascuna linea di attività e in corrispondenza dei trimestri previsti di rendicontazione inserire, per ciascun partner coinvolto in quella linea, i valori di previsione di spesa sostenuta.

Il campo "Totale spesa nel trimestre" riporta la somma dei costi previsti nel trimestre relativamente a tutte le milestones.

Il campo "Avanzamento spesa" sarà compilato soltanto in fase di attuazione e riporta l'avanzamento di spesa, tenendo conto dei valori dei trimestri precedenti.

	BUDGET TOT	DURATA		TRIMESTRE I	TRIMESTRE II	TRIMESTRE III	TRIMESTRE IV
		Mese inizio	Mese fine	mesi 1-3	mesi 4-6	mesi 7-9	mesi 10-12
<b>MILESTONE 1</b>	-			- €	- €	- €	- €
Capofila							
Partner 1							
Partner 2							
Partner 3							
<b>MILESTONE 2</b>	-						
Capofila							
Partner 1							
Partner 2							
Partner 3							
<b>MILESTONE 3</b>	-						
Capofila							
Partner 1							
Partner 2							
Partner 3							
<b>MILESTONE 4</b>	-						
Capofila							
Partner 1							
Partner 2							
Partner 3							
<b>MILESTONE N...</b>	-						
Capofila							
Partner 1							
Partner 2							
Partner 3							
<b>Totale spesa nel trimestre</b>							
<b>Avanzamento spesa</b>							



## Allegato 4

Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH  
ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_. C.F. \_\_\_\_\_  
Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_, Codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a  
\_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,  
in qualità di Soggetto proponente/Capofila della proposta progettuale dal  
titolo \_\_\_\_\_, presentata a valere sul bando a cascata pubblicato dallo Spoke 1  
nell'ambito del Progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition NEST" - codice identificativo  
PE000021,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque  
non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del  
28/12/2000 e ss.mm.ii.

### DICHIARA

che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui  
all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)

## Allegato 5

### DICHIARAZIONE OBBLIGHI ASSUNZIONALI

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di Legale rappresentante

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale dell'ente/ impresa \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_  
Con Sede legale  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
Indirizzo Email \_\_\_\_\_

ai fini dell'ammissione al finanziamento, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

- Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

### DICHIARA

- che il *Beneficiario* ha assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che il *Beneficiario*, oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, assume l'obbligo di sostenere la partecipazione delle donne e la partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 6 bis

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Per imprese e soggetti di diritto privato a scopo di lucro

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

In qualità di **Legale rappresentante di**

Denominazione ufficiale o ragione sociale	
Forma giuridica	
Codice fiscale dell'impresa	
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle Imprese di	
Data di costituzione	
Codice ATECO	
Numero REA	
<b>Sede legale</b>	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Indirizzo PEC	
Altro indirizzo email	
<b>Sede unità locale (sede operativa dell'intervento)</b>	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	

Provincia	
Telefono	
Indirizzo email	

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

### DICHIARA

Che il soggetto, al momento della presentazione della domanda, è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2.1 del Bando a cascata pubblicato dallo Spoke 1 nell'ambito del Progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition NEST" - codice identificativo PE000021:

1. è iscritto al Registro delle Imprese da almeno tre anni e possiede almeno due bilanci chiusi e approvati ovvero possiede almeno un bilancio chiuso e approvato (nel caso di Start-up Innovative, copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato o, se non disponibile, dichiarazione di giacenza media rilasciata dall'Istituto di credito);
2. ha almeno un'unità locale (sede operativa) ove verranno svolte le attività di R&S sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la data di presentazione della domanda;
3. è in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali di cui all'Allegato 6 del bando, ed ha prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
4. non rientra nella definizione di "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18;
5. non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. è in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
7. non ha contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
8. è in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
9. non è destinatario delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
10. non ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
11. non svolge attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il

principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea;

12. rispetta i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
13. possiede i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
14. rispetta la trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili;
15. rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
16. le attività oggetto della richiesta di finanziamento a valere sul Bando non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, nonché con risorse ordinarie del Bilancio statale;
17. l'inesistenza di: cause ostative alla stipulazione di atti negoziali con la Pubblica Amministrazione, di incompatibilità, di conflitto di interessi, di una delle cause previste dagli artt. 94 e ss. del d. lgs. 36/2023.

#### **DICHIARA ALTRESÌ**

1. che il soggetto è a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. di non essere soggetto che ricopre, all'interno del progetto NEST il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato e di non essere soggetto controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del progetto NEST;
3. di rispettare quanto previsto all'art. 5.3 del Bando "Numero massimo di proposte per soggetto";
4. che il soggetto ha partecipato alla concezione del progetto presentato, di contribuire alla sua attuazione e di dividerne rischi e risultati;
5. che il soggetto è a conoscenza e approva in tutto il contenuto del documento di progetto presentato, ovvero del formulario della proposta progettuale;
6. di accettare l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e valutazione di merito);
7. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
8. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
9. di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 7.1 del bando nonché dei meccanismi sanzionatori di cui all'art. 7.5 previsti in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando;
10. di aver preso visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
11. di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

### E CHIEDE:

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando a Cascata dello Spoke n.1 a valere sulla dotazione disponibile sulla tematica di ricerca numero

1

2

con la proposta progettuale: \_\_\_\_\_(acronimo);

#### Allegati

- Copia del bilancio chiuso e approvato degli ultimi 2 anni finanziari (nel caso di Start-up Innovative, copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato o, se non disponibile, dichiarazione di giacenza media rilasciata dall'Istituto di credito)

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)

## Allegato 6

### DOMANDA DI FINANZIAMENTO

**Per i soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR**

#### Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### In qualità di **Legale rappresentante di**

Denominazione ufficiale	
Forma giuridica	
Codice fiscale dell'impresa	
Partita IVA	
<b>Sede legale</b>	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Indirizzo PEC	
Altro indirizzo email	
<b>Sede unità locale (sede operativa dell'intervento)</b>	
Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Indirizzo email	



consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

## **DICHIARA**

che il soggetto

1. è a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. non ricopre, all'interno del progetto NEST il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato e di non è soggetto controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del progetto NEST;
3. rispetta quanto previsto all'art. 5.3 del Bando "Numero massimo di proposte per soggetto";
4. ha partecipato alla concezione del progetto presentato, di contribuire alla sua attuazione e di condividerne rischi e risultati;
5. è a conoscenza e approva in tutto il contenuto del documento di progetto presentato, ovvero del formulario della proposta progettuale;
6. rispetta i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
7. non svolge attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea;
8. accetta l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e valutazione di merito);

## **DICHIARA ALTRESI'**

1. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
2. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 7.1 del bando nonché dei meccanismi sanzionatori di cui all'art. 7.5 previsti in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando;
4. di aver preso visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
9. di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

## **E CHIEDE:**

- di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando a Cascata dello Spoke n.1 a valere sulla dotazione disponibile sulla tematica di ricerca numero

1

2

con la proposta progettuale: \_\_\_\_\_(acronimo);

Il Legale Rappresentante  
(*Firma digitale*)

## Allegato 7

### Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o dell'Accordo di partenariato

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_. C.F. \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_,

Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,

in riferimento alla proposta progettuale dal titolo \_\_\_\_\_ presentata a valere sul bando a cascata pubblicato dallo Spoke 1 nell'ambito del Progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition NEST" - codice identificativo PE000021,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

### DICHIARA

- Di impegnarsi a far parte dell'ATI/ATS/Partenariato \_\_\_\_\_, in qualità di:
  - Capofila
  - Partner
- Se capofila, di impegnarsi a sottoscrivere l'Atto d'obbligo entro i termini di cui all'art. 6.5 del bando a cascata sopra richiamato.
- Se partner, di conferire al soggetto capofila le autorizzazioni di cui all'art. 2.2 del Bando a cascata sopra richiamato.
- Di impegnarsi a collaborare alla realizzazione del progetto e, nello specifico.....(indicare le competenze e responsabilità dell'ente relativamente alle milestones progettuali e la quota parte del piano finanziario- agevolazione ed eventuale cofinanziamento- di propria pertinenza come da ripartizione dei costi prevista).

### E DELEGA

Il capofila \_\_\_\_\_ alla presentazione della proposta progettuale confermando di  
condividerne i contenuti

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)

## Allegato 8

**Dichiarazione attestante la natura di Organismo di ricerca iscritto all'ANR** (art. 2.1, lett. h del Bando)  
**o Fondazione iscritta all'ANR** (art. 2.1, lett.i. del Bando)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO DI RICERCA	
Codice Fiscale	
PEC	
Denominazione	
Codice iscrizione ANR	
Forma giuridica	
DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE	
Cognome	
Nome	
Data di nascita	
Provincia	
Comune (o Stato estero) di nascita	
C.F. firmatario (in qualità di Legale rappresentante)	

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, che partecipa alla proposta progettuale dal titolo " \_\_\_\_\_ " in qualità di soggetto capofila/partner

### DICHIARA CHE

(denominazione del soggetto per cui si rende la dichiarazione) \_\_\_\_\_

a) è in possesso di personalità giuridica di natura (selezionare il caso di specie):

pubblica                       privata

b) è costituita sotto forma di \_\_\_\_\_ (inserire forma giuridica; ad es. Fondazione, Associazione, Srl, ecc.);

c) svolge in maniera prevalente attività di \_\_\_\_\_ (inserire attività prevalente da visura o da statuto)

d) è un *Organismo di ricerca* ai sensi dell'articolo 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014, in quanto possiede i requisiti ivi previsti<sup>2</sup>, e precisamente:

- la finalità principale risultante dallo Statuto e/o dall'atto costitutivo e/o dalle visure camerali e/o dai bilanci e/o dalle relazioni sull'andamento della gestione allegate ai bilanci è lo svolgimento in maniera indipendente di attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o la garanzia di un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- il soggetto:
  - non svolge alcuna attività economica
  - svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;
- sul soggetto:
  - non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
  - le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali;
- è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a eventuali provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero dell'università e della ricerca;
- non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dalla proposta di progettuale, altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis* ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia;

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato: Copia dello Statuto

Il Legale Rappresentante

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014 l'"Organismo di ricerca" è : un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi  
di Palermo

*(Firma digitale)*



## Allegato 9

### Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

#### I. Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Tutte le imprese richiedenti contributo a valere sul presente Bando dovranno soddisfare la seguente condizione con riferimento ad ultimo bilancio chiuso e approvato, rispetto del seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum \text{dei costi dei progetti già finanziati su Programma NEST in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di NEST}}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)}} < 50\%$$

Somma dei costi dei progetti già finanziati su NEST in corso alla data di presentazione	<i>Inserire valore</i>
Somma dei costi proposti sui progetti presentati sul presente Bando – degli Spoke di NEST	<i>Inserire valore</i>
Fatturato dell'impresa – ultimo anno (voce A1)	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma NEST si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma NEST;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di NEST si intende la previsione di costi a valere su progetti presentati in risposta a bandi degli spoke e non ancora finanziati;
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile (Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione").

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;

- $\Sigma CP$  = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma NEST e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di NEST
- $\Sigma C$  = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di NEST.

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

## II. Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative<sup>1</sup> di micro e piccola dimensione, iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione Allegato 6 punto I - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto. In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$\Delta CS \geq (CP - I)$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.

2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa: - aumento del

---

<sup>1</sup> 2 Iscritte al registro delle start-up innovative (<https://startup.registroimprese.it/isin/home>), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2.

capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione; - finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

### Allegato 9-A

#### Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria imprese/sogetti a scopo di lucro

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante del Soggetto \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

#### DICHIARA CHE

Il soggetto (ragione sociale)

.....  
rispetta i requisiti economico-finanziari e patrimoniali di cui all'Allegato 7 del bando a cascata pubblicato dallo Spoke 1 del Progetto NEST secondo i quali:

con riferimento **all'ultimo bilancio chiuso e approvato**<sup>2</sup>:

è verificato il seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$\sum$  dei costi dei progetti già finanziati su NEST in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di NEST

< 50%

\_\_\_\_\_ Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)

Somma dei costi dei progetti già finanziati su NEST in corso alla data di presentazione	<i>Inserire valore</i>
Somma dei costi proposti sui progetti presentati sul presente Bando – degli Spoke di NEST	<i>Inserire valore</i>
Fatturato dell'impresa – ultimo anno (voce A1)	<i>Inserire valore</i>

- per progetti con sostegno di NEST si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Progetto NEST;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di NEST si intende la previsione di costi a valere su progetti presentati in risposta a bandi degli spoke e non ancora finanziati;

<sup>2</sup> Anche se non depositato

- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce “Ricavi e vendite delle prestazioni” di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile (Nel caso in cui l’impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce “Variazioni dei lavori in corso su ordinazione”).
- Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

	<b>Ultimo Anno</b>
PN	<i>Inserire valore</i>
$\sum CP$	<i>Inserire valore</i>
$\sum C$	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$  = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno di NEST e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di NEST
- $\sum C$  = somma dei contributi richiesti dall’impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di NEST.

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimi 2 bilanci chiusi e approvati.

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)

### Allegato 9-B

#### Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

#### DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

.....

- è una startup innovativa, costituita da non più di 60 mesi ed iscritta all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda;
- l'impresa si impegna a realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, nel rispetto della seguente formula:

$$(CP - I) \Rightarrow \Delta CS$$

	Ultimo Anno
CP	<i>Inserire valore</i>
I	<i>Inserire valore</i>
$\Delta CS$	<i>Inserire valore</i>

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS$  =

- 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.
- 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un

esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

- si impegna a reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, con allegato:
  - aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
  - finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimi 2 bilanci chiusi e approvati (se disponibili) o la dichiarazione di giacenza media rilasciata dall'Istituto di credito.

Il Legale Rappresentante

---



## Allegato 10

### Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione Antimafia (d.lgs 06/09/2011, n. 159)

Modulo da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante della società.

In caso di numero di soci della società pari o inferiore a 4 analogo modulo andrà compilato e sottoscritto anche dal legale rappresentate del/i socio/soci di maggioranza, se persona/e giuridica/che

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

- consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

- che la società \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), codice fiscale/partita IVA numero \_\_\_\_\_, R.E.A. n. \_\_\_\_\_, costituita in data \_\_\_\_\_; con scadenza in data \_\_\_\_\_; capitale sociale \_\_\_\_\_ i.v./versato per \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita


- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà

- che i Procuratori Speciali sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che l'oggetto sociale è:


- che le sedi secondarie e unità locali sono:


- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei confronti dei soggetti di cui all'Art 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

---

**Variazioni degli organi societari:** *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.*

**Allegato 11**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle  
successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009  
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)  
(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di  
documentazione amministrativa n. 445/2000).**

Il/la sottoscritto/a .....  
Nato a ..... (.....) il .....  
Cod. fiscale .....  
residente a ..... (.....) CAP .....  
via .....  
estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero .....  
rilasciato il ..... da .....  
scadenza .....

**in qualità di rappresentante legale dell'impresa di seguito indicata:**

Ragione sociale .....  
Sede legale: Via .....  
CAP ..... Comune ..... Provincia.....  
Cod. fisc .....  
classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):  
.....

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando....., ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

**DICHIARA**

in relazione al modulo di domanda di contributo presentato nell'ambito del bando....., **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

**Opzione 1)**

- di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

**Opzione 2)**

- di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

**(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)**

Cognome ..... Nome .....
nato a ..... ( ) il .....
Cod. fiscale .....
residente a ..... ( ) CAP .....
via .....
estremi documento di identità in corso di validità:

- Carta d'identità
Patente
Passaporto
Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero.....
rilasciato il ..... da .....
scadenza .....

Opzione 3)

- di non essere il titolare effettivo.

Il/I titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ..... Nome .....
nato a ..... ( ) il .....
Cod. fiscale .....
residente a ..... ( ) CAP .....
via .....
estremi documento di identità in corso di validità:

- Carta d'identità
Patente
Passaporto
Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero.....
rilasciato il ..... da .....
scadenza .....

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome ..... Nome .....  
nato a ..... ( ) il .....  
Cod. fiscale .....  
residente a ..... ( ) CAP .....  
via.....  
estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) .....

avente numero .....  
rilasciato il ..... da .....  
scadenza .....

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale

**N.B.**





Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

## ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

### Definizione di titolare effettivo

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

### Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone

**1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI CAPITALI, si intende:**

- a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; **tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;**
- b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo



coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

## 2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI PERSONE, si intende:

- a) la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25% (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.

## Allegato 12

# BANDO A CASCATA

## PARTENARIATO ESTESO NEST EXTENDED PARTNERSHIP NEST NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION (PE000021)

### MODELLO ATTO D'OBBLIGO

*(format modificabile secondo specifiche esigenze concordate dalle Parti)*

#### PREMESSO CHE

- Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito denominato anche semplicemente come "Avviso");
- nell'ambito del suddetto Avviso l'Università degli Studi di Palermo in qualità di Soggetto Proponente ha presentato il Progetto titolato "Partenariato Esteso NEST Network 4 Energy Sustainable Transition (PE000021);
- il Ministero della Ricerca e Università con Decreto Direttoriale n.1561 del 11-10-2022 ha ammesso al finanziamento il Progetto titolato "Partenariato Esteso NEST Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition (PE000021);
- l'HUB è costituito dai seguenti soggetti partecipanti al Partenariato Esteso:
  - 1. Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
  - 2. Università degli Studi di Napoli "Federico II"
  - 3. Università degli Studi di Pisa
  - 4. Università degli Studi di Palermo
  - 5. Politecnico di Milano
  - 6. Università degli Studi di Padova
  - 7. Università degli Studi di Genova
  - 8. Università degli Studi di Cagliari
  - 9. Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
  - 10. Politecnico di Bari
  - 11. Politecnico di Torino
  - 12. Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR

- 13. Fondazione Bruno Kessler
  - 14. Istituto Italiano di Tecnologia
  - 15. ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
  - 16. EURAC Research
  - 17. IDEA75 S.r.l.
  - 18. ARCO FC s.r.l.
  - 19. Engineering Ingegneria informatica S.p.a.
  - 20. Intesa Sanpaolo
  - 21. SNAM S.p.a.
  - 22. Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.
  - 23. Exprivia S.p.a.
  - 24. IREN Spa
- nel Progetto approvato sono individuati come SPOKE i seguenti soggetti: POLIBA, UNIROMA1, UNINA, CNR, UNIPI, UNIPD, POLIMI, UNIPA, UNIGE, UNICA, UNIBO, POLITO, ENEA, FBK, EURAC, IIT, IDEA75, ARCO FC, ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA, INTESA SANPAOLO, SNAM, NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE, EXPRIVIA, IREN SPA;
- in data 07/06/2023, è stato firmato l'Accordo tra la Fondazione NEST, in qualità di HUB, e l'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 1;
- il Programma di Ricerca NEST prevede l'emanazione di bandi a cascata e che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15-03-2022, «i bandi sono emanati sotto la responsabilità dello *Spoke* nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili»;

## VISTO

- il Bando a Cascata pubblicato dall'Università degli Studi di Palermo (prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) per la selezione di proposte progettuali da finanziare sul territorio nazionale con prevalenza di ricadute nelle regioni del Mezzogiorno nell'ambito del programma di ricerca del partenariato esteso Partenariato Esteso NEST Network 4 Energy Sustainable Transition (PE000021)
- l'esito dell'iter di valutazione come da decreto di approvazione della graduatoria finale pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_);
- che la proposta progettuale dal titolo \_\_\_\_\_, presentata da \_\_\_\_\_ è risultata la proposta n. \_\_\_\_\_ nella graduatoria finale e che, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Ateneo \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_” (di seguito anche “il Progetto”), corredato dei seguenti allegati:
  - Allegato 1 – Proposta progettuale;
  - Allegato 9 – Piano economico-finanziario di Progetto;

○ Allegato 10 – Cronoprogramma di Progetto;

- che il progetto è stato presentato in forma associata e che i soggetti componenti hanno formalizzato la forma di collaborazione attraverso la costituzione di un'associazione temporanea di imprese (ATI) / scopo (ATS) o di un Accordo di partenariato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2.2 'Interventi finanziabili' del bando a cascata (*inserire estremi dell'Atto costitutivo*) - (*solo in caso di proposta in forma associata*);

### TRA LE PARTI COME DI SEGUITO INDIVIDUATE

L'Università di Palermo con sede legale a Palermo in Piazza Marina n. 61, cap. 90133, rappresentata dal Legale rappresentante pro-tempore, il Rettore Prof. Massimo Midiri (di seguito indicato come “SPOKE” o, indistintamente, come “Parte”);

E

---

(di seguito indicato come “Beneficiario”, o, indistintamente, come “Parte”);

(entrambe di seguito collettivamente indicate come le “Parti”)

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

3

#### Art. 1 - Oggetto

Il presente Accordo, di cui le premesse sono parte integrante, è finalizzato a disciplinare i rapporti tra le Parti volti all'attuazione del Progetto \_\_\_\_\_, al quale è stato assegnato il seguente CUP \_\_\_\_\_, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione.

#### Art. 2 - Obblighi del soggetto beneficiario

Il beneficiario si obbliga a:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del Bando a cascata;
3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit,

secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;

4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;

5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica, ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;

6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

7. garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del Bando a cascata;

8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;

9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;



15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi artt. 8 e 9.

### **Art. 3 - Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati**

Il beneficiario si obbliga a:

1. coordinare, anche in nome e per conto dei soggetti partecipanti al ATS/ATI/Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei modi individuati dal Bando, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 4 dell'Atto d'obbligo e della proposta progettuale;
2. produrre e registrare bimestralmente, ovvero secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:
  - a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
  - b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
  - c. i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall'HUB.
3. sottoporre la rendicontazione a certificazione di un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo;
4. sottoporre alla valutazione del referente scientifico la documentazione di cui al comma 2, lett. a del presente articolo;
5. sottoporre alla valutazione dello Spoke la documentazione amministrativo-contabile di cui al comma 2, lett. b. e c del presente articolo;



- rispettare le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi come da “Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema, missione 4, componente 2” – v.1 del 10 ottobre 2022; nonché della circolare attuativa del DL 13/2023.

#### **Art. 4 – Modalità di erogazione del finanziamento**

Fatto salvo quanto infra previsto, l'erogazione del finanziamento da parte dello Spoke avverrà come segue:

- il 30% dell'agevolazione totale riconosciuta per il progetto a titolo di anticipazione entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo purché assistita da idoneo strumento fornito a garanzia dallo Stato membro ovvero garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria a copertura dell'importo richiesto;
- fino ad un massimo dell'90% dell'agevolazione complessivamente riconosciuta in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati al progetto e previo esito positivo delle verifiche amministrativo-contabili di cui all'art. 3;
- il saldo finale, dopo la conclusione del progetto, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, in base all'esito delle verifiche relative al conseguimento degli obiettivi del progetto e degli indicatori di avanzamento collegati e valutazione positiva da parte dello Spoke della relazione tecnica finale di progetto che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Le richieste di erogazione di cui ai commi 1,2,3 devono essere accompagnate dall'invio allo Spoke di un'Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2.1 del bando a cascata.

Il beneficiario prende atto che le erogazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo sono subordinate all'esito positivo della valutazione, da parte del MUR, della documentazione di cui al comma 2 dell'art. 3, nonché all'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke.

#### **Art. 5 – Variazioni di progetto e proroga**

In corso d'opera sono riconosciute esclusivamente possibilità di variazione:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:
  - Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive rientranti nelle ipotesi sopra descritte.
  - Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal

parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.

3. **Proroga.** Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 30 settembre 2025 e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Progetto NEST .**

### Art. 6 - Meccanismi sanzionatori, cause di revoca e procedimento

“Il provvedimento di concessione dell’agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell’importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

#### Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell’agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l’esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell’agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall’atto d’obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l’esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l’attività d’impresa prosegua;
9. qualora il beneficiario, durante l’esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell’azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l’intervento per cause imputabili al beneficiario;
10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;

11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
12. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n.341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

### Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.”

### **Art. 7 – Rinuncia**

In caso di rinuncia, il beneficiario si obbliga alla il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Qualora la rinuncia provenga dal soggetto Capofila dell'ATS/ATI/Accordo di Partenariato, comporta la decadenza dell'intero progetto.

Qualora la rinuncia provenga da uno dei soggetti partner dell'ATS/ATI/Accordo di Partenariato può non determinare il decadimento dell'intero progetto purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

- volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscono le attività del soggetto uscente all'interno della compagine
- Venga assicurata l'allocatione di almeno il 75% dell'agevolazione alle regioni del Mezzogiorno.

### **Art. 8 – Conservazione della documentazione**

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi

relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

### **Art. 9 – Informazione, comunicazione e visibilità**

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 0000021 NEST – Network 4 Energy Sustainable Transition, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma NEST, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori”, versione 2.0 del 05 luglio 2023.

### **Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo medesimo e, in ogni caso, nel rispetto di tutte le disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

In relazione al trattamento dei dati personali effettuato nell'esecuzione delle attività progettuali derivanti dal presente Accordo, le parti si impegnano:

- a. a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- b. a disciplinare, in modo specifico, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l'identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico Progetto, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" e/o Responsabili del trattamento;
- c. ad adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari o Responsabili del trattamento, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- d. a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo;
- e. a mettere reciprocamente a disposizione qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dalle Autorità competenti circa il trattamento dei dati oggetto della presente convenzione.

Per lo Spoke

---

Per il Beneficiario

---

Allegato: Atto costitutivo ATI/ATS o Accordo di partenariato

**Bando a cascata Partenariato Esteso NEST Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition (PE000021), a valere delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationUE –, a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022**

## **BANDO A CASCATA NEST**

### **SPOKE N 1**

#### **TEMATICA \_\_\_\_\_**

### **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**

(facsimile modificabile a supporto del partenariato)

**Allegato N. 13**

# **Schema di Accordo di partenariato**



## Accordo di partenariato

### TRA

1) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente)  
con sede operativa in \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

### in qualità di Partner Capofila del Partenariato

### E in qualità di Partner del Partenariato

2) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente)  
con sede operativa in \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente)  
con sede operativa in \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente)  
con sede operativa in \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti", per la presentazione e la realizzazione del Progetto di R&S denominato \_\_\_\_\_ a valere sul "Bando a cascata NEST" pubblicato dallo Spoke n. 1 con Decreto n. .... in data .....

### PREMESSO CHE

1. Il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha approvato il progetto NEST con Decreto di Concessione prot. 1561 dell'11 ottobre 2022;
2. Lo Spoke n. 1 Università di Palermo (di seguito "Spoke") ha approvato con Decreto del..... il Bando a cascata a favore di soggetti pubblici e privati sui temi "....."
3. ai sensi dell'art. 2.2 del Bando, possono presentare domanda Partenariati formalizzati mediante specifico Accordo di partenariato e composti da **un massimo di 5 soggetti**, autonomi tra loro;
4. ai sensi dell'articolo 2.2 del Bando, l'Accordo di partenariato deve necessariamente prevedere:
  - a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
  - b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
  - c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila



- nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
  - e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
  - f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7 del presente Bando.
5. ai sensi dell'articolo 7.4 (“*Proroghe e variazioni*”) del Bando, i partenariati devono comportare la collaborazione effettiva tra i Partner per la realizzazione delle attività del Progetto di R&S e non possono subire variazioni di alcun tipo tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo,

**tutto ciò premesso e considerato,**

**tra le Parti si sottoscrive il seguente ACCORDO DI PARTENARIATO**

### ***Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti***

1. Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della attuazione del progetto e disciplinare gli impegni reciproci.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
  - a) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto di R&S, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo di Partenariato e dal Bando, così come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando;
  - b) assicurare un utilizzo del contributo a fondo perduto coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
  - c) garantire che il Progetto di R&S non sia stato già presentato e ammesso a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea;
  - d) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dal contributo a fondo perduto di cui al presente Bando e la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

### ***Articolo 2 - Partner Capofila***

1. Il Partner Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti dello Spoke
2. In particolare, il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

### **Articolo 3 – Ruolo ed impegni dei Partner**

1. Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di Progetto di R&S di propria competenza come dettagliate nell'Allegato 1 (Formulario proposta progettuale) al Bando.

2. Ciascun Partner s'impegna a:

- a) Conferire al Capofila (inserire denominazione), tramite il presente Accordo di Partenariato, il mandato a sottoscrivere l'Atto d'Obbligo con lo Spoke;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell' art. 7.1 del Bando;
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e) predisporre la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 7.2 del Bando;
- f) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- g) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo

di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

- i) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- l) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- m) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- n) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando al Capofila sugli stessi;
- o) notificare tempestivamente al Capofila, affinché il Capofila lo notifichi allo Spoke, e se necessario lo Spoke all'HUB, e l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- p) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- q) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 7.7 e 7.8 del Bando.
- r) garantire la realizzazione di attività di diffusione dei risultati del progetto sul territorio nazionale in collaborazione con i partner di NEST.

#### ***Articolo 4 — Responsabilità***

Le Parti sono responsabili in solido nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata dell'Atto d'obbligo che sarà sottoscritto dal Capofila in nome e per conto di tutti i partner in caso di finanziamento. Ferma restando la responsabilità solidale di cui sopra, nei rapporti interni al partenariato ciascuna delle Parti sarà responsabile per le attività di propria competenza.

#### ***Articolo 5 - Durata***

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente allo Spoke.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo Spoke tali da rendere applicabile il presente atto.

#### ***Articolo 6 — Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo***

6.1 E' definita Proprietà Intellettuale Preesistente quella generata precedentemente all'elaborazione ed avvio del Progetto di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione oggetto del presente accordo.

Le Parti concordano che la Proprietà Intellettuale Preesistente rimane di proprietà e in esclusiva disponibilità della Parte che ne è titolare, fermi restando i vincoli di riservatezza a carico delle altre Parti.

6.2 Le Parti disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo nei termini seguenti:

#### 6.2.1 –Proprietà dei Risultati e relativa tutela legale

Ai sensi del presente accordo per Risultati si intende “qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione ed altri dati concepite, attuate, sviluppate o ridotte in pratica dalle Parti nell'ambito del Progetto, nonché qualsiasi documento, descrizioni tecniche, materiale, formulazioni, formule, processi, specificazioni, disegni, prototipi, campioni, processi di produzione e pratiche di laboratorio”.

Per quanto riguarda tutti i risultati totali o parziali del Progetto conseguiti in comune resteranno di esclusiva proprietà della o delle parti che ha/hanno eseguito i lavori e che hanno generato i risultati. Le parti riconoscono che ciascuna di esse sarà titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati da essa generati nell'ambito del progetto.

Le Parti si riservano la facoltà di pervenire ad ulteriori accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati.

#### 6.2.2 Diritti di Accesso

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

- a) Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, i dati, il know-how e altre informazioni di qualsiasi natura, ivi comprese le informazioni relative alla Proprietà Intellettuale Preesistente e ai risultati ottenuti nell'ambito del Progetto (“Informazioni”) a cui una delle Parti darà accesso alle altre, dovranno essere considerate da quest'ultima di carattere confidenziale.
- b) Le Informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
- c) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni delle altre Parti.
- d) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

#### 6.2.3 Accesso ai Risultati per lo svolgimento del Progetto

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

- a) Le Parti considerano di carattere riservato e confidenziale i risultati e tutte le informazioni ad essi direttamente o indirettamente connessi, indipendentemente dal fatto che le stesse siano indicate come confidenziali e indipendentemente dalle modalità e dal supporto attraverso il quale le stesse vengono comunicate, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i dati, i documenti, le strategie, i piani economico finanziari, i parametri, le formule, gli schemi di processo ad esso relativi.
- b) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni e i risultati ottenuti delle altre Parti per lo svolgimento del Progetto.
- c) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

#### 6.2.4 Accesso ai Risultati per l'utilizzo o lo sfruttamento economico

Le parti concordano i seguenti principi:

- a) Qualora le conoscenze generate dalle attività di ricerca dessero luogo a risultati innovativi suscettibili di protezione e/o sfruttamento economico, le Parti proprietarie si danno obbligo di pervenire a successivi accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati.

- b) L'inerzia o il diniego manifestati da uno dei titolari circa la tutela e lo sfruttamento dei risultati innovativi ottenuti, equivarranno alla rinuncia alla quota di titolarità interessata. I contitolari che intendano procedere alla tutela e allo sfruttamento del risultato diverranno proporzionalmente titolari della quota del rinunciatario.
- c) Qualora i risultati appartengano a più Parti, ogni utilizzo che un titolare intenda farne per scopi differenti da quelli di ricerca e/o didattica richiederà la stipula di un apposito accordo di licenza d'uso commerciale in relazione alla/e quota/e di titolarità delle altre Parti.
- d) Ogni concessione, trasferimento o attribuzione a terzi non titolari di diritti relativi ai risultati generati in proprietà richiederà il consenso di tutti le Parti titolari.

### 6.3 – Riservatezza

Salvi gli obblighi di cui al Bando, ciascuna Parte si impegna a mantenere la massima riservatezza sul contenuto del presente Accordo e, conseguentemente, si impegna a non divulgarlo in alcun modo senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

### 6.4 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni inerenti attività del Progetto di una Parte potranno essere effettuate da quest'ultima purché non contengano Risultati o Informazioni Riservate di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità sussistenti tra le Parti. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dalle altre Parti. Qualora i risultati appartengano a più Parti, la pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti titolari. L'assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale scaturente dal Progetto.

Le Parti si impegnano inoltre a rispettare le norme previste dalle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca nella versione 2.0 del 5 luglio 2023.

### 6.5 - Rispetto dei principi Open Science e Fair Data

Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

Per il Capofila:

Il Legale Rappresentante/Procuratore

---

Per il Partner ....

Il Legale Rappresentante/Procuratore

---

Per il Partner ...

Il Legale Rappresentante/Procuratore

---

Per il partner ...

Il Legale Rappresentante/Procuratore

---